

Bilancio Sociale 2019

Indice

1. **PREMESSA** - pag. 4
 - 1.1 Metodologia - pag. 6
 - 1.2 Modalità di comunicazione - pag. 6

2. **IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE** - pag. 7
 - 2.1 Informazioni generali - pag. 7
 - 2.2 Mission, valori, principi - pag. 8
 - 2.3 I servizi - pag. 11
 - 2.4 Storia - pag. 11
 - 2.5 Territorio di riferimento - pag. 14
 - 2.6 **Gruppo Cooperativo Paritetico "Gruppo Polis"** - pag. 14

3. **SOCI, GOVERNO E STRATEGIE** - pag. 16
 - 3.1 Composizione base sociale - pag. 16
 - 3.2 Organi istituzionali - pag. 17
 - 3.3 Partecipazione - pag. 17
 - 3.4 La struttura organizzativa - pag. 20
 - 3.5 Governance - pag. 21
 - 3.6 Obiettivi e strategie - pag. 21
 - 3.7 Politiche per la Qualità - pag. 22
 - 3.8 Aggiornamento e Accreditamento ex LR 22/2002 e DGRV 1616/2008 - pag. 22

4. **PORTATORI DI INTERESSE** - pag. 24
 - 4.1 Mappatura degli Stakeholder - pag. 24
 - 4.2 Lavoratori - pag. 25
 - 4.2.1 Formazione
 - 4.2.2 **Percorso di Alta Formazione Gruppo Polis**
 - 4.2.3 Rischio Stress Lavoro-Correlato
 - 4.3 Utenti - pag. 27
 - 4.4 Familiari - pag. 27
 - 4.5 Modalità di coinvolgimento di Utenti e Familiari - pag. 28
 - 4.6 Territorio e Rete - pag. 32

5. **PROGETTI E FUNDRAISING** - pag. 34
 - 5.1 Progetti - pag. 34
 - 5.2 Fundraising - pag. 36

6. **RELAZIONE SOCIALE** - pag. 38
 - 6.1 Comunità Alloggio per persone con disabilità "**Il Biancospino**" - pag. 38
 - La Struttura
 - Le Attività

 - 6.2 Comunità Alloggio "**Abitare il Tempo**" - pag. 40
 - La Struttura
 - Le Attività

6.3 Comunità Terapeutica Residenziale Protetta (CTRP) “*La Meridiana*” - pag. 42

La Struttura

Le Attività

6.4 **Gruppi Appartamento Protetti (GAP) e Gruppi Appartamento Autonomi (GAA)** – pag. 44

6.4.1 Gruppi Appartamenti Protetti

6.4.2 Gruppi Appartamenti Autonomi

6.5 La **Medicina di Gruppo Integrata** – pag. 46

7. **DIMENSIONE ECONOMICA** – pag. 49

7.1 Valore della produzione

7.2 Patrimonio netto

7.3 Investimenti

8. **LE PROSPETTIVE FUTURE** - pag. 50

1. Premessa

La cooperativa nel 2019 ha continuato a perseguire gli obiettivi definiti dall'Assemblea per il triennio 2018-2021:

- **Condividere con i beneficiari dei servizi** sempre maggiori responsabilità;
- la dimensione dell'**impresa e l'equilibrio economico** come elemento di durabilità nel tempo e supporto allo sviluppo;
- lavorare sull'**integrazione tra servizi sanitari e forme di assistenza sociale**;
- curare la **dimensione relazionale** in ogni servizio di welfare, così da evolvere sempre più da processi di cura standardizzati a forme di cura più personalizzate;
- **misurare l'impatto** di quello che facciamo per rafforzare un approccio strategico e competitivo nella relazione con il territorio in cui operiamo.

I **cambiamenti in atto nella pubblica amministrazione**, indirizzati alla contrazione delle risorse e alla riorganizzazione dei territori hanno generato la necessità di sviluppare nuove strategie d'impresa, aumentando la qualità e la differenziazione dei servizi indirizzati alla realizzazione del Progetto di vita, attraverso una filiera di opportunità modulate in base alle necessità dovute alle varie fasi della vita, sia per la disabilità che per la salute mentale, rafforzando la rete con le altre realtà del sociale, dialogando con gli attori pubblici e privati presenti nel contesto di appartenenza. Viviamo infatti il confronto con il processo di invecchiamento delle persone ospitate nelle Comunità alloggio e negli Appartamenti Autonomi, per le quali constatiamo il progressivo aumento delle necessità assistenziali.

La rete provinciale degli enti gestori dei servizi per la disabilità "**Patto per lo sviluppo per un nuovo welfare**", insieme a **Federsolidarietà** provinciale e regionale e a **Confcooperative** hanno accresciuto via via una valenza politica sempre più importante nei confronti degli interlocutori pubblici.

Sottolineo le **attività di studio e ricerca, il rigore scientifico in campo educativo e riabilitativo**, nel campo dei diritti delle persone con disabilità e nel campo della lotta allo stigma in salute mentale, l'esperienza di "intervisione" (supervisione alla pari con educatori di altre cooperative) oltre al blog, ai percorsi di accompagnamento a lavoro e studio, alla sensibilizzazione sul tema dell'associazionismo per l'acquisizione di una maggior consapevolezza e ruolo, perché le persone possano restituire alla comunità ed essere protagoniste. Il **coinvolgimento con i familiari** che si interrogano seriamente sul "*dopo di noi*" nonostante la difficoltà di veder riconosciuto un loro diritto. La **presenza nel territorio e nella scuola** attivando percorsi con gli studenti attraverso la Danceability, sia nella scuola media che in facoltà di scienze motorie come prospettiva di diffusione della disciplina; partecipando ad un Bando per l'integrazione della danceability nell'attività di team building a favore delle aziende; offrendo un percorso per le persone con problemi di salute mentale in Comunità terapeutica. La presenza attiva nel territorio e il mondo dell'istruzione ha visto inoltre la collaborazione con l'Istituto di Meccatronica per la realizzazione di prototipi tecnologici a favore delle persone con disabilità.



Il 2019 è iniziato con la promessa di una continuità di grandi trasformazioni a partire dall'Ente Pubblico per poi scendere a ricaduta sui nostri servizi. Facciamo rete con le altre cooperative per sostenere la qualità raggiunta e per offrire una collaborazione attiva e concreta a chi deve amministrare e compiere scelte importanti a favore del bene comune

LUISA FUNGENZI,
PRESIDENTE DELLA
COOPERATIVA IL PORTICO

La partecipazione ai **Tavoli Territoriali di quartiere**, ad un bando cittadino biennale in tema di **Turismo senza barriere**, ad un progetto per la costruzione di un **Parco Inclusivo** accessibile a tutti, hanno contribuito ad ampliare le collaborazioni e i confronti con le realtà della comunità di cui facciamo parte.

La **Medicina di Gruppo Integrata** con i gruppi di medici e i nostri infermieri e assistenti di studio ha proseguito sviluppando l'attività di tutela della salute fisica dei cittadini, anche nel 2019 in entrambi i servizi (Limena e Villanova di Camposampiero) sono stati perseguiti gli obiettivi di monitoraggio e accompagnamento dei pazienti con le cronicopatie individuate dall'Az. Ulss come meritevoli di maggiore attenzione e osservazione costante sul territorio (diabete, Tao, BPCO, scompenso cardiaco).

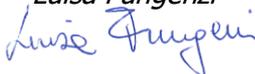
I nostri circa 25 lavoratori impiegati sui due servizi hanno infatti supportato i Medici di Medicina Generale nel seguire costantemente la salute dei pazienti, invitandoli e motivandoli a controlli frequenti e costanti.

Nel corso del 2019 è stato portato a termine il percorso di adeguamento alla nuova normativa sulla privacy.

Nel 2019 sono state poste le basi per l'avvio di un **nuovo Gruppo Appartamento autonomo** per la salute mentale, denominato San Carlo, nome del quartiere di appartenenza, formato da 3 persone che hanno concluso il percorso riabilitativo con successo e hanno deciso di vivere in autonomia. L'apertura di un Gruppo Appartamento Autonomo è il risultato di un lavoro importante e impegnativo, fatto di difficoltà, traguardi e volontà di riprendere in mano la propria vita: è il coronamento di un percorso importante, è la testimonianza per chi ne è protagonista ma anche per gli altri, che ne vale la pena ed è possibile.

La cooperativa in rete con Gruppo Polis ha partecipato al Bando per la Vita indipendente, promosso dalla Regione Veneto con l'opportunità di una co-progettazione con l'Ulss 6: il Progetto presentato, "**Casa dolce casa**", è stato selezionato e vede l'implementazione e lo sviluppo tra gli ultimi mesi del 2019 e tutto il 2020.

Uno speciale benvenuto a coloro che sono stati ammessi a diventare soci nel 2019.

*La Presidente
Luisa Fungenzi*


1.1 Metodologia

Il bilancio sociale, per la Cooperativa e per tutto il Gruppo Polis, ha un duplice valore: essere uno strumento di rendicontazione e di comunicazione attiva verso gli stakeholder, come deliberato nel Consiglio dei Presidenti in data 8 aprile 2011, ed essere un mezzo utile, già dai primi anni di attività, per “fotografare” i periodi trascorsi, per verificare gli obiettivi precedenti e per porsi traguardi sempre più innovativi.

Negli ultimi anni gli enti del Terzo Settore sono stati soggetti ad un significativo riordino normativo, sintomo di quanto l’ambiente sia composito e in costante evoluzione, a partire dal Codice del Terzo Settore (d. lgs. 117/2017) che è intervenuto nel “riordino e nella revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo Settore”, fino al **Decreto del 4 luglio 2019**, ai sensi dell’art. 3 comma 1, lettera a) L. 106/2016, nel quale sono enunciate le “*Linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli enti del Terzo Settore*”. In parallelo, con il **Decreto del 23 luglio 2019** ai sensi dell’art. 7 comma 3 L.106/2016, sono state adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali le “*Linee guida per la realizzazione dei sistemi di valutazione dell’impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore*” che mirano a definire l’insieme delle ricadute che l’attività della Cooperativa ha sulla società, sul territorio e su tutti gli stakeholders.

La redazione del bilancio di quest’anno non è ancora soggetta ai sopracitati cambiamenti (che diventeranno obbligatori per la redazione del bilancio sociale del 2020) ed ha mantenuto l’ordinaria struttura che è stata curata dalla Direzione e Presidenza e realizzata in collaborazione con la Segreteria del Gruppo Polis.

Lo scopo del bilancio sociale è quello di render conto di tutte le informazioni che sono il risultato di azioni e comportamenti responsabili che offrono un valore aggiunto alle attività svolte dalla Cooperativa; è inimmaginabile, infatti, pensare questi esiti redatti in una rendicontazione esclusivamente economica.

Con il bilancio sociale intendiamo quindi soddisfare le seguenti funzioni:

- **Relazione**, intesa come rendicontazione delle attività svolte;
- **Comunicazione** degli obiettivi, delle strategie, dei dati;
- **Informazione** sulla dimensione non solo economica dell’attività.

Il bilancio sociale è, dunque, un mezzo attraverso il quale la cooperativa comunica le sue attività ai diversi attori con i quali entra in contatto, tra i quali:

- gli utenti, i lavoratori;
- i sostenitori, i partner e le istituzioni;
- il territorio.

Inoltre, è un modo per diffondere i valori e la mission che Polis Nova, in quanto cooperativa sociale, condivide e persegue.

Sono presenti nel documento alcune indicazioni, presentate in serie storica, utili alla Cooperativa per rappresentare l’andamento negli anni.

1.2 Modalità di comunicazione

Presentato in Assemblea di approvazione bilancio 2019, il documento è diffuso nei seguenti canali:

- Pubblicazione su server accessibile agli utenti del sistema informatico di Gruppo Polis;
- Pubblicazione sul sito web all’indirizzo: www.gruppopolis.it/trasparenza

2. Identità dell'organizzazione

2.1 Informazioni generali

La cooperativa sociale Il Portico ha scopo mutualistico allargato e rivolto, oltre che ai propri soci, anche al territorio. Il suo fine è, come riportato nell'art. 3 dello statuto "il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività di impresa finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli art. 1 lett. b) e art. 4 della legge 381/91".

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

"La Cooperativa persegue gli scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo 1, primo comma, punto a) L. 381 del 08/11/91 orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone adulte con disabilità fisica e psichica, persone affette da malattia mentale e in condizione di disagio sociale".

Denominazione	Il Portico società cooperativa sociale
Indirizzo sede legale	Via Due Palazzi 16, 35136 Padova
Indirizzo sedi operative	CTRP "La Meridiana" Via del Bigolo 46, 35133 Padova
	Comunità Alloggio "Il Biancospino" (nuclei 1 e 2) Via Torino 8, 35010 Villafranca Padovana, Padova
	Comunità Alloggio "Abitare il Tempo" (nuclei 1 e 2) Via del Bigolo 100, 35133 Padova
	Gruppi Appartamento Protetto "Casa Ama 1 e Casa Ama 2" Via Antonio da Murano 18, 35134 Padova
	Gruppo Appartamento Protetto "Casa Amica" Strada Battaglia 57(2°piano),35020 Albignasego, Padova
	Appartamento Autonomo "Casa Fiesole" Via Mino da Fiesole 5, 35134 Padova
	Appartamento Autonomo "San Gregorio" Via Moretto da Brescia 8, 35134 Padova
	Appartamento Autonomo "Casa Ponte" Via Pontevigodarzere 84, 35133 Padova
	Appartamento Autonomo "Casa Amica 2" Strada Battaglia 57(1°piano),35020 Albignasego, Padova
	Appartamento Autonomo "Casa San Bellino" Via Zoppo 19, 35134, Padova
	Appartamento Autonomo "San Carlo" Via Cardinal Callegari, 21 35134, Padova
	Appartamento "Casa Pullé" Via Pullé 31, 35136, Padova
	Medicina di Gruppo Integrata Villanova Sede centrale: Piazza Mariutto 8, 35100 Villanova di Camposampiero (PD) Sede periferica: Via Caltana 16, 35011 Campodarsego (PD)
	Medicina di Gruppo Integrata Limena Sede Centrale: Via Verdi 73, 35010 Limena (PD)

	Sede periferica: Via Sacro Cuore 21, 35135 Padova Sede periferica: Via San Francesco 22, 3510 Limena Sede periferica: Via Padova 36, 35010 Limena		
Forma giuridica e modello di riferimento	Società cooperativa sociale, modello S.p.a.		
Tipologia	Cooperativa sociale di Tipo A (L. 381/91)		
Data di costituzione	19.05.1994		
Codice Fiscale	00185870284		
Partita Iva	00185870284		
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A103234		
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	A/PD0034		
Telefono	049.8900506 (Sede legale)		
Fax	049.8909386 (Sede legale)		
E-mail	portico@gruppopolis.it - portico@pec.confcooperative.it		
Sito internet	www.gruppopolis.it		
Appartenenza a reti associative		Anno di adesione	
	Confcooperative		1994
	Gruppo Polis		2008
	Includendo.net		2015
	Linkedis		2016
Adesione a consorzi di cooperative	Consorzio Veneto Insieme		
	Consorzio Veneto In Salute		
Partecipazioni e quote	Banca Etica		516
	CGM Finance		1.000
	Confcoop		26
	Coop Adriatica		25
	Consorzio Veneto in Salute		10.000
	Consorzio Veneto Insieme		10.845
	Finanza Sociale		5.080
	Fratres scs		2.500
	Gruppo Polis Immobiliare Spa		15.000
	Gruppo R Scs		500
	Sinfonia Società Cooperativa		5.000
<i>Totale</i>		<i>50.492</i>	
Codice Ateco	87 - 85		

2.2 Mission, Valori, Principi

La cooperativa sociale Il Portico, ai sensi della legge 381/91, si pone come finalità istituzionale quella di “perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi”.

Mission

La mission è la seguente: «Dedicare un’attenzione costante alle persone con disagio psichiatrico, disabilità psichica e in generale ai bisogni di salute e benessere della comunità, per concretizzare i valori di solidarietà e promozione della centralità della persona”.

Il Portico persegue quindi il miglioramento globale della qualità della vita di persone con disagio psichiatrico e disabilità psichica. La cooperativa si apre inoltre alla comunità, promuovendone il coinvolgimento, diffondendo una cultura di integrazione sociale, sensibilizzando ai valori della solidarietà e della cooperazione.

Valori e Principi

La cooperativa, nel perseguimento della mission, orienta il proprio operato con costante riferimento alla carta dei Valori e della partecipazione democratica del Gruppo Polis, approvata nel corso delle assemblee dei soci svolte nel 2012, il 15 maggio 2012 nel caso della cooperativa Il Portico.

I valori di riferimento in essa indicati sono i seguenti:

Centralità della persona

- **Qualità delle relazioni:**

Rendere attivo questo valore significa, per Gruppo Polis, mettere in condizione ogni persona che a vario titolo ne fa parte, di esprimere idee, bisogni, capacità, senza alcuna discriminazione e secondo il principio della reciprocità.

- **Qualità dell'ambiente:**

In accordo tra le diverse tipologie di servizi offerti dal Gruppo Polis, promuovere senso di appartenenza e stile di accoglienza verso chi li frequenta.

- **Valorizzazione dei talenti:**

Conoscere la persona per favorirne l'inserimento nell'ambiente più consono alle sue capacità, abilità e potenzialità rispettando la professionalità e le competenze di tutti i soci e lavoratori.

Partecipazione

Essere soci della cooperativa significa assumere la responsabilità del suo sviluppo attraverso:

- **Conoscenza dello strumento giuridico:**

Offerta della formazione necessaria alla partecipazione consapevole allo sviluppo delle cooperative.

- **Conoscenza delle responsabilità** che ci si assume partecipando:

Partecipazione alla vita della cooperativa come condizione irrinunciabile per il suo sviluppo e come adesione alle responsabilità imprenditoriali assunte da ciascun socio con la libera adesione.

- **Disporre tutti delle medesime possibilità – Partecipazione democratica:**

Il principio “una testa, un voto”, espresso attraverso la partecipazione della vita della cooperativa, ne governa lo sviluppo.

Responsabilità

- **Attenzione all'ambiente** (comportamento ecologico e gestione delle risorse ambientali):

Uso consapevole e responsabile delle risorse ambientali di cui disponiamo coerentemente con le possibilità e le situazioni.

- **Gestione delle risorse della cooperativa e del territorio in modo trasparente e onesto:**

Attenzione alla trasparenza ed onestà nell'utilizzo delle risorse a disposizione, in vista dello sviluppo delle cooperative e del territorio in cui esse operano.

- **Rispetto delle regole fiscali e civili:**

Operare nel rispetto della legalità, osservando tutte le norme civili e fiscali cui la cooperativa è soggetta, garantendo una condotta di mercato rispettosa delle regole della concorrenza.

- **Fedeltà ai principi statutari** e alle norme della Legge n. 381/91 e della Legge Regionale del Veneto n. 23/06:

Costruire servizi non fini a sé stessi, ma al benessere della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone.

Innovazione

- **Attenzione ai nuovi bisogni emergenti:**

Apertura ai nuovi bisogni che la comunità e il mercato esprimono, e disponibilità a verificare la possibilità di offrire risposte organizzate e funzionali.

- **Continua tendenza al miglioramento nell'organizzazione:**

Ricerca di metodologie e tecnologie efficaci ed efficienti per soddisfare i bisogni delle persone.

- **Ampliamento delle iniziative imprenditoriali:**

Valutazione di tutte le possibili iniziative imprenditoriali economicamente sostenibili volte allo sviluppo dei servizi ed attività di Gruppo Polis.

Cooperazione

- **Stile relazionale improntato alla collaborazione e al sostegno:**
Promozione di uno stile collaborativo finalizzato al benessere e alla soddisfazione personale di tutti i portatori di interesse.
- **Stile relazionale collaborativo** nei confronti delle altre cooperative e del contesto esterno:
Azione finalizzata alla costruzione di reti di collaborazione, guidata dai principi di trasparenza e correttezza.
- **Partecipazione agli organi di rappresentanza con la disponibilità ad assumere cariche.**
- Assunzione di responsabilità all'interno delle organizzazioni di appartenenza finalizzata allo **sviluppo** e al **cambiamento**.
- Disponibilità a **creare sinergie e profitti con altre strutture e realtà:**
Apertura alla collaborazione con le realtà del territorio e disponibilità a creare sinergie sul fronte dei servizi e delle attività imprenditoriali.
- Promozione della **cultura della cooperazione:**
Formazione interna e sensibilizzazione esterna alla conoscenza dei principi e dei valori della cooperazione.

Durabilità

- Attuare tutti i comportamenti necessari per operare le scelte opportune affinché siano garantiti nel tempo le attività e lo sviluppo della cooperativa. In particolare:
 - definire ed attuare **strategie di sviluppo** delle Cooperative, dei servizi e delle attività compatibilmente con le evoluzioni del contesto economico e sociale locale e nazionale.
 - Definire e mettere in atto **scelte gestionali e organizzative** per affrontare gli sviluppi del mercato ed i condizionamenti economici del contesto.
 - Definendo **ruoli e competenze** di ciascun socio e lavoratore all'interno dell'organizzazione.

2.3 I servizi

Il Portico accoglie nelle sue strutture, al 31.12.2019, complessivamente 71 utenti, persone con disabilità e persone con disagio psichiatrico inserite nelle diverse strutture residenziali a seconda che necessitino di un percorso terapeutico riabilitativo o di un percorso maggiormente educativo-assistenziale.

I servizi gestiti sono i seguenti:

SERVIZIO		POSTI DISPONIBILI
CTRP La Meridiana		
	Residenziali	14
	Diurni	4
Comunità alloggio		
<i>Il Biancospino</i>		
	Nucleo Biancospino 1	10
	Nucleo Biancospino 2	5
<i>Abitare il Tempo</i>		
	Nucleo 1	10
	Nucleo 2	4
Gruppi App. Protetti		
	Gruppo Appartamento Casa Ama 1	4
	Gruppo Appartamento Casa Ama 2	2
	Gruppo Appartamento Casa Amica	2
Appartamenti autonomi		
	Casa San Bellino	3
	Casa Fiesole	3
	Casa San Gregorio	3
	Casa Ponte	3
	Casa Amica 2	3
	Casa Pullè	3
	Casa San Carlo	3
TOTALE		76

Inoltre, il bacino di utenza complessivo delle Medicine di Gruppo Integrate corrisponde a 12.000 pazienti per la sede di Limena e 16.500 per quella di Villanova di Camposampiero.

2.4 Storia

1994

Il Portico viene costituita il 19 maggio 1994 dall'esperienza maturata nell'ambito della cooperativa sociale Polis Nova e da una prolungata attività di volontariato dei fondatori. Spesso la situazione familiare non consentiva alle persone già frequentanti il centro diurno di Polis Nova una sistemazione abitativa adeguata: Il Portico nasce così come risposta al bisogno di residenzialità degli utenti con **disagio psichiatrico** e **disabilità psicofisica** per gestire strutture protette di accoglienza e comunità residenziali, tra le quali la "Cascina del Sole", in cui vengono offerti progetti educativi individualizzati, finalizzati al raggiungimento delle autonomie personali che possono essere potenziate e al mantenimento di quelle possedute. Le tappe che si susseguono nei primi anni portano ad una rapida crescita delle attività. Nel 1995 è la prima convenzione con l'ente pubblico.

1998

Nel 1998 viene in seguito inaugurata la **CTRP** (Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta) "**La Meridiana**", primo esempio a Padova di **gestione mista** tra ente pubblico e un soggetto privato per la conduzione di una comunità terapeutica psichiatrica.

2001

Nel 2001 viene inaugurata a Taggì di Sotto la comunità "**Il Biancospino**", e un nuovo gruppo appartamento. Nello stesso anno la cooperativa ottiene la certificazione di qualità, aggiornata secondo la normativa Vision 2000.

2004

Nel 2004 Il Portico festeggia "**Dieci anni di comunità**", con una serie di eventi finalizzati a diffondere nel territorio due importanti messaggi di visibilità e di sensibilizzazione all'accoglienza del "diverso". Le iniziative organizzate sono state in grado di coinvolgere ampiamente la cittadinanza e le Istituzioni, portando attenzione e contribuendo all'integrazione tra comunità e servizi.

Riprendendo la sequenza cronologica ricordiamo: l'inaugurazione, a settembre 2004, del gruppo appartamento "**Villa Berta**", a Padova, il secondo servizio di questo tipo gestito dalla cooperativa.

2005

L'avvio nel 2005 del primo **Appartamento Autonomo**: "**Casa Foglia**", a Padova, fino ad allora un Gruppo Appartamento Protetto. L'esperienza di autonomia è particolarmente importante perché rappresenta un ulteriore tassello del percorso riabilitativo proposto. Sempre nel 2005 è l'avvio del Gruppo Appartamento Protetto presso la "**Casa dell'auto mutuo aiuto**". Il progetto, finalizzato a creare una relazione forte con il territorio e realizzato grazie al contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, entra così pienamente nella fase operativa. È nel 2007 la chiusura del Gruppo Appartamento Protetto Villa Berta e la contemporanea apertura del **Gruppo Appartamento Protetto Casa Amica** con il III Servizio Psichiatrico dell'Ulss 16 di Padova.

2008

Del 2008 è la conoscenza con la dott.ssa Carozza, Primario della Riabilitazione Psichiatrica a Ravenna, con la quale viene avviato il percorso sulla Riabilitazione Psichiatrica, sviluppato con 140 ore di formazione nel corso dell'anno 2009. Sempre nel 2008 ricorre il decennale della comunità La Meridiana, celebrato con eventi e lo svolgimento di un convegno sul tema della salute mentale aperto al pubblico, con la relazione della stessa dott.ssa Carozza.

2009

Nel 2009, in concerto con il Comune di Padova e l'ULSS 16, viene chiesta una struttura, concessa tramite l'Ater, per l'apertura di un nuovo Appartamento Autonomo, **Casa San Gregorio**, avvenuta nel mese di luglio. In agosto avviene il trasferimento della Comunità Alloggio La Cascina del Sole nella nuova struttura di proprietà della cooperativa "**Abitare il Tempo**".

2011

Nel corso del 2011 è stato celebrato il decennale della Comunità Alloggio "**Il Biancospino**". Con l'occasione è stato inaugurato anche il Nucleo 2, "**Il Biancospino 2**", frutto dei lavori di ampliamento effettuati nel 2010.

In occasione dei festeggiamenti con la comunità di Taggì di Sotto, alcuni ospiti della comunità hanno realizzato uno spettacolo di **danceability**.

2012 - 2013

Il 2012 ha visto un incremento dei servizi rivolti ai progetti di autonomia con l'apertura di un nuovo Appartamento Autonomo, **Casa Ponte**, per la salute mentale.

Nel 2013, due eventi sono stati particolarmente significativi per il rafforzamento del legame col territorio e per i contenuti che hanno trasmesso agli interlocutori. Il primo si è tenuto a giugno ed è stata la

presentazione di uno studio realizzato dall'ente di ricerca *Euricse*, che ha analizzato i benefici in termini economici e sociali della filiera residenziale offerta dalla Cooperativa; il secondo è stato l'inaugurazione ufficiale della comunità alloggio *Abitare il Tempo*.

2014

L'anno è tuttavia stato caratterizzato dal venir meno dell'insostituibile apporto del presidente Fabrizio Panozzo, fino alla sua scomparsa avvenuta il giorno 1 gennaio 2014. Lo sgomento si è unito alla necessità, faticosa, di riorganizzare la gestione della Cooperativa e dei servizi. La presidenza è stata assunta da Luisa Fungenzi. Il 19 maggio 2014 Il Portico ha celebrato i suoi primi vent'anni, che abbiamo festeggiato con la serata del 6 dicembre con l'evento "*Vent'anni di noi*".

2015

Nei primi mesi del 2015 Il Portico approva, durante il Consiglio d'Amministrazione, la proposta di ricordare il Presidente Fabrizio Panozzo, attraverso l'istituzione di una **borsa di studio permanente** a lui intitolata. La borsa di studio, compartecipata anche da Polis Nova, è finalizzata a sostenere la ricerca e gli studi in materia di salute mentale, per un periodo di sei mesi l'anno, con un tutor scientifico interno. Nel 2015 si è festeggiato il decennale di *Casa Ama*. Nel corso del 2015 inoltre numerosi sono stati gli interventi che la cooperativa ha messo in atto per poter realizzare l'apertura del nuovo gruppo appartamento autonomo **Casa Amica 2** (avvenuta il 18/01/2016).

2016

Il 18 gennaio 2016 il nucleo abitativo di Casa Amica composto da tre donne che hanno fatto un'esperienza abitativa riabilitativa protetta della durata di otto anni, diventa Gruppo Appartamento Autonomo: "Casa Amica 2". In contemporanea, il nostro Gruppo Appartamento Protetto Casa Amica 1 apre le porte a tre uomini, del terzo servizio psichiatrico, di cui due provengono da una precedente esperienza abitativa in comunità alloggio, e uno da un gruppo appartamento autonomo.

All'inizio dell'anno Il Portico ha preso parte alla nascita di un progetto di **Medicina di Gruppo Integrata** presso il comune di Villanova di Camposampiero. È il primo traguardo di un percorso iniziato già nel 2010 con l'adesione al Consorzio Veneto in Salute, fortemente promossa dal Gruppo attraverso l'impegno in prima persona di Fabrizio Panozzo. Gli obiettivi sono una **presenza più significativa sul territorio**, il favorire la collaborazione di più professioni che rispondano ai bisogni dei cittadini, intercettare situazioni che non trovano risposta e attivarsi per creare nuove opportunità di servizio.

2017

Nel marzo 2017 è stato avviato il nuovo Appartamento Autonomo **San Bellino**.

Nel corso dell'anno è stato lanciato il progetto "**Upgrade!**" un nuovo format di approfondimento sul **ruolo della tecnologia** nel miglioramento della qualità di vita delle persone che vivono in una condizione di difficoltà, organizzato da **Gruppo Polis**.

Il 2 dicembre 2017 è stato inaugurato l'ampliamento presso il distretto Socio-Sanitario di Limena, finanziato dal Comune di Limena, che ha permesso di avere altri 2 ambulatori a servizio della Medicina di Gruppo. Nel mese di dicembre è stato avviato un progetto di **Consegna a Domicilio di Farmaci** che nasce dalla collaborazione tra il *Biancospino* e la Farmacia Comunale di Villafranca. Sono stati coinvolti nell'attività alcuni utenti della Comunità Alloggio con l'aiuto dei Volontari del *Servizio Civile*.

2018

Durante il 2018 è proseguito l'impegno della Cooperativa rispetto al progetto "Upgrade! Incontri per scoprire nuove tecnologie e applicazioni al servizio del sociale".

La Medicina di Gruppo Integrata ha compiuto il secondo anno di attività sul territorio, con l'obiettivo di tutelare la salute fisica dei cittadini. Entrambi i servizi di Limena e Villanova di Camposampiero hanno perseguito gli obiettivi di monitoraggio e accompagnamento dei pazienti con cronicopatìe.

Il 24 dicembre 2018 è ricorso il ventennale dall'inaugurazione delle CTRP *La Meridiana*.

2019

Nel 2019 Il Portico è stato impegnato in numerosi progetti e attività. Si sono raggiunti anche importanti traguardi: si è festeggiato il ventennale dell'attività de *la Meridiana* e il decennale della comunità alloggio *Abitare il Tempo*.

Inoltre, è stato inaugurato un nuovo Appartamento Autonomo in zona **San Carlo** a Padova.

2.5 Territorio di riferimento

Il Portico opera nel territorio del Comune di Padova e dei Comuni limitrofi, e gestisce i propri servizi principalmente in convenzione con ULSS 6 di Padova, avendo come aree di afferenza il II e III Servizio Psichiatrico dell'Ex Ulss 16 e l'ULSS 15 Alta Padovana.

La Medicina di Gruppo integrata si rivolge ai territori dei Comuni di Limena, Villanova di Camposampiero e Campodarsego, afferenti rispettivamente all'ex Aulss 16 e all'Ex Aulss15 Alta Padovana.

2.6 Gruppo Cooperativo Paritetico “Gruppo Polis”

Il Portico aderisce al gruppo cooperativo paritetico “Gruppo Polis”, costituitosi ai sensi dell'art. 2545 septies del Codice Civile nel 2008, ma avviato informalmente già a partire dai primi anni 2000. La principale finalità del Gruppo è la realizzazione di **sinergie ed economie di scala** e la condivisione di strategie per offrire servizi di filiera alle persone. Gruppo Polis opera infatti secondo un **approccio di rete** negli ambiti educativo, riabilitativo, residenziale e di inserimento lavorativo.

L'essere gruppo consente inoltre alle cooperative di ottimizzare le risorse disponibili e di aumentare il **potere contrattuale** nei confronti dei diversi interlocutori pubblici e privati. Il Gruppo fornisce opportunità di integrazione, coordinamento, sviluppo delle rispettive attività e la possibilità di costituire maggiore **massa critica**, nell'intento di porsi all'attenzione della società non come semplici soggetti gestori di servizi ma come attori qualificati per la definizione delle politiche sociali.

La governance del Gruppo è stata oggetto di una revisione, avviata nel 2017 dal Consiglio dei Presidenti e dalla Direzione Strategica in modo congiunto a partire dalla necessità di aggiornare la mission e di ripensare la vision. Il percorso ha toccato molti aspetti concernenti le scelte gestionali e politiche comuni, e si è intrecciata in modo stretto con il percorso di implementazione del modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001. Il modello, per poter definire bene le responsabilità in capo alle varie funzioni aziendali, ha infatti portato a ripensare gli organi del Gruppo, arrivando a un'ipotesi finale approvata dai Consigli di Amministrazione a fine 2018.

Tale ipotesi è stata approvata nel 2019, anno in cui il Gruppo ha definito la nuova strutturazione, rappresentata dai seguenti documenti: il “Manifesto del Gruppo” che enuncia la vision e la mission, il “Protocollo d'Intesa”, che descrive le attività comuni, il Regolamento del Gruppo, che determina alcune regole comuni, il nuovo contratto di Gruppo Cooperativo Paritetico, che ridefinisce lo scopo del gruppo stesso e i compiti assegnati alla capogruppo.

Il cambiamento è avvenuto, soprattutto, nel paradigma di pensiero: si è passati dalla logica dell'“impresa a rete” a quella della **“rete d'impresa”**. Ci si è mossi quindi verso l'idea che le imprese, le quali condividono una Carta dei Valori (pienamente confermata nei suoi contenuti) si riconoscano nei Principi cooperativi e possano percorrere una strada comune puntando al rafforzamento della loro competitività.



Quello che ci ha sempre spinto a non essere un'unica struttura è stata un'idea, la teoria del “campo di fragole”. La fragola è una pianta che non tenta di ingrandire se stessa, ma dalla pianta madre gemmano altre propaggini che generano altre fragole che diventano autonome. La scelta che è stata fatta all'inizio non è stata quella di fare grande Polis Nova, una cooperativa unica che gestisse tutti i servizi, ma cercare di mantenere dimensioni significative con consigli di amministrazione diversi, con diffusione di responsabilità. Per non perdere però le economie di scala, nel 2003 abbiamo incominciato a teorizzare l'idea del Gruppo Polis come gruppo paritetico, dapprima in maniera informale: una modalità di coordinamento tra le cooperative non contrattualizzata. Poi con la riforma del diritto societario è stato costituito il gruppo cooperativo paritetico e abbiamo potuto così concretizzarlo.

ROBERTO BALDO,
COORDINATORE GENERALE
GRUPPO POLIS

A livello di governance cessano di esistere il Consiglio dei Presidenti e la Direzione Strategica e prende vita un nuovo organo, chiamato **Coordinamento Strategico**, che vede la presenza di presidenti e coordinatori generali/amministratori delegati, e che ha il compito di confrontarsi sui temi di interesse strategico trasversale.

3. Soci, Governo e Strategie

3.1 Composizione base sociale

La base sociale nel corso del 2019 ha avuto come variazione l'ammissione di sette soci, la dimissione di due soci e il passaggio di due soci lavoratori a soci volontari.

Anno	Lavoratori	Volontari	Fruitori	Persone Giuridiche	Totali
2011	26	28	11	1	66
2012	30	24	9	1	64
2013	32	24	9	1	66
2014	31	24	9	1	65
2015	31	22	9	1	63
2016	32	23	9	1	65
2017	34	25	9	1	69
2018	36	25	9	2	72
2019	40	29	9	2	80

Al 31.12.2019 la composizione è pertanto la seguente:



3.2 Organi istituzionali

Il Portico, in linea con i principi della cooperazione, si identifica come un'organizzazione democratica: i soci, a prescindere dal capitale sottoscritto, hanno il medesimo potere decisionale seguendo la logica "una testa, un voto". Il **Consiglio di Amministrazione**, che è stato rinnovato nel 2018 è così composto:

Nome e cognome	Carica	Rapporto societario
Luisa Fungenzi	Presidente e Amministratore Delegato	Socia lavoratrice
Annamaria Bonollo	Vice Presidente	Socia lavoratrice
Elena Bertorelle	Amministratore	Socia lavoratrice
Gabriella Vestali	Amministratore	Socia fruitrice
Lucia Bordin	Amministratore	Socia lavoratrice
Marta Spiezia	Amministratore	Non socia
Roberto Baldo	Amministratore	Socio volontario
Stefano Michelon	Amministratore	Socio Lavoratore

Con l'Assemblea dei soci del 16 dicembre 2019 è stato nominato un nuovo organo di controllo: il **Collegio Sindacale**, che ha il compito di esaminare la gestione e l'amministrazione della Cooperativa. E' composto da cinque membri, tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti. I sindaci effettivi sono:

- La presidente, Mariangela Andrezza;
- Massimiliano Bordin;
- Francesco Tapparello.

Il Collegio vigila sulla corretta amministrazione e gestione della Cooperativa, assumendo anche il ruolo di revisore legale dei conti.

3.3 Partecipazione

La partecipazione alla vita societaria è uno degli aspetti fondamentali della vita nella Cooperativa, nonché un meccanismo attraverso il quale i soci contribuiscono attivamente alla definizione delle politiche e delle decisioni dell'organizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione nell'anno 2019 si è riunito 7 volte, e la partecipazione è stata del 82%.

I principali argomenti trattati hanno riguardato:

- l'approvazione del bilancio;
- l'approvazione del budget e il periodico aggiornamento sulla situazione economica e finanziaria;
- la verifica degli obiettivi del 2018 e la pianificazione del 2019;
- la convocazione dell'assemblea dei soci e le variazioni della base sociale;
- le concessioni TFR e delle aspettative;
- discussione in merito alla proposta per il rinnovo dell'assetto di Gruppo Polis;
- confronto sull'acquisizione e gestione di un nuovo Gruppo Appartamento Autonomo per la salute mentale;
- organizzazione di eventi per le comunità alloggio Abitare il Tempo e la Meridiana;
- aggiornamenti sul funzionamento della Medicina di Gruppo Integrata.

Per quanto riguarda la partecipazione dell'**Assemblea dei Soci**, questi i dati relativi agli ultimi anni:

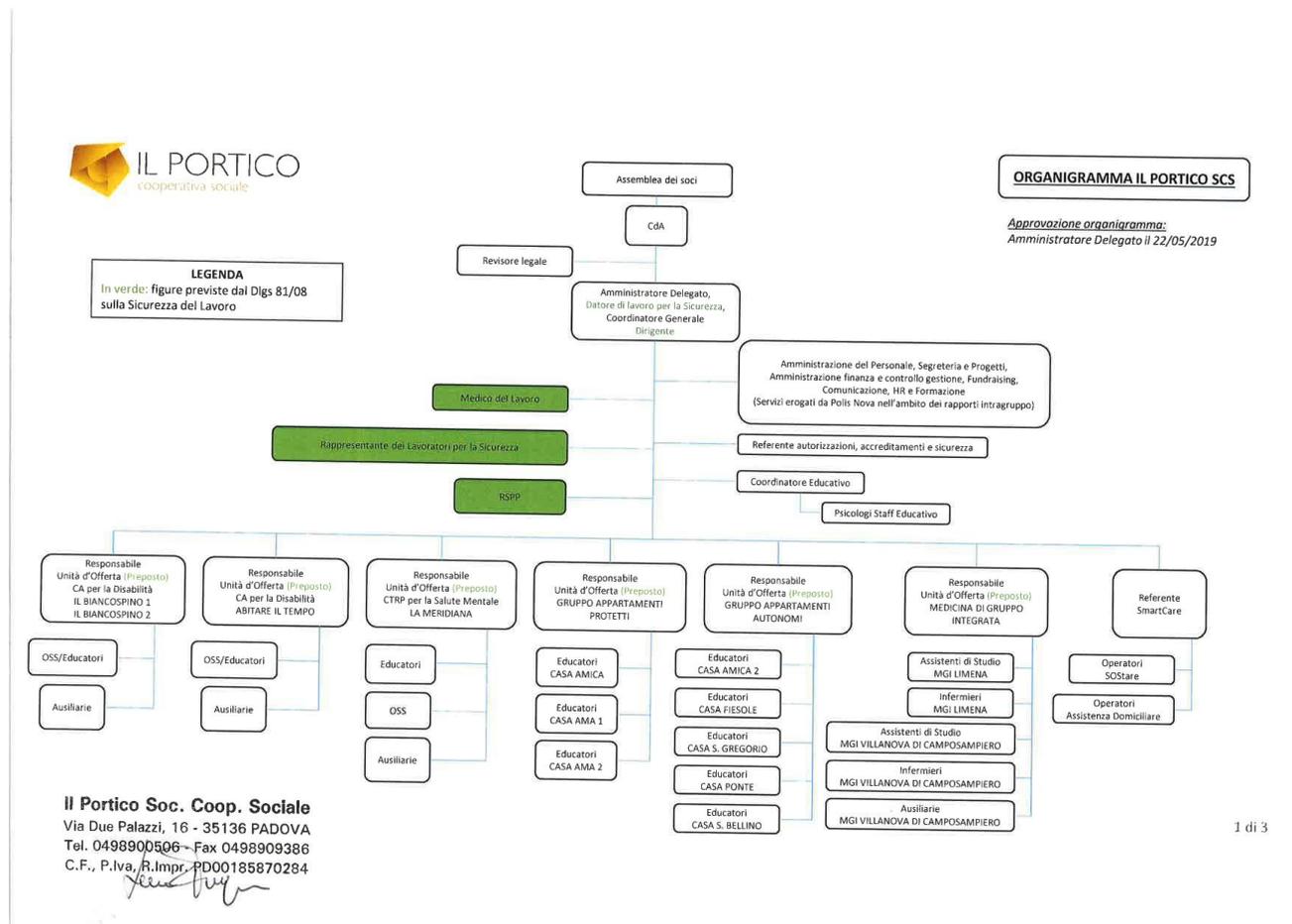
Anno	Data	Partecipazione	Deleghe	Ordine del giorno
2010	18.05.2010	40%	40%	1°: presentazione del Bilancio chiuso al 31/12/2009 e dei relativi allegati; 2°: approvazione bilancio e delibere conseguenti; 3°: nomina del Revisore Contabile; 4°: varie ed eventuali.
2011	18.05.2011	44%	25%	1°: Approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2010, della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile e deliberazioni conseguenti; 2°: presentazione Bilancio Sociale; 3°: varie ed eventuali;
2012	15.05.2012	56%	29%	1°: Approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2011, della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile e deliberazioni conseguenti; 2°: presentazione e approvazione del Bilancio Sociale; 3°: rinnovo cariche sociali; 4°: nomina eventuale del collegio sindacale; 5°: approvazione della nuova "Carta dei Valori, mission e codice etico";
2013	29.04.2013	52%	33%	1.Proposta di Ristorni ai soci per l'anno 2012 e delibere conseguenti; 2. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2012, della Nota Integrativa e della Relazione del Revisore Contabile; 3. Approvazione bilancio e relative delibere; 4. Presentazione del Bilancio Sociale 2012; 5. Nomina organo di controllo e determinazione del relativo compenso; 6.Proposta adesione Assistenza Sanitaria Integrativa; 7. Proposta modifica Regolamento Interno previsto dalla L.142/2001 per adesione Assistenza Sanitaria Integrativa; 8. Valutazione proposte Assistenza Sanitaria Privata ed eventuale adesione.
2014	13.05.2014	48%	26%	1. Proposta di rimborso ai Soci per l'anno 2013 e delibere conseguenti; 2. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2013, della nota integrativa e della 2. Relazione del Collegio Sindacale; 3. Approvazione bilancio e delibere conseguenti; 4. Presentazione del Bilancio Sociale 2013; 5. Approvazione Piano Strategico 2014-2018; 6. Nomina di un nuovo Consigliere.
2015	13.05.2015	49%	22%	1. Proposta di rimborso ai Soci per l'anno 2014 e delibere conseguenti; 2. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2014, della nota integrativa e della Relazione del Collegio Sindacale; 3. Approvazione bilancio e delibere conseguenti; 4. Elezione del nuovo consiglio di Amministrazione; 5. Nomina dell'organo di controllo; 6. Presentazione del Bilancio Sociale 2014;
2016	29.04.2016	39%	14%	1. Proposta di rimborso ai Soci per l'anno 2015 e delibere conseguenti; 2. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2015, della nota integrativa e della Relazione del Revisore; 3. Approvazione bilancio e delibere conseguenti; 4. Presentazione della relazione sociale
2017	17.05.2017	49%	20%	1. Proposta di rimborso ai Soci per l'anno 2016 e delibere conseguenti; 2. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2016, della Nota integrativa e della Relazione del Revisore; 3. Presentazione della Relazione Sociale; 4. Approvazione Bilancio e delibere conseguenti; 5. Modifiche regolamento prestito sociale.
2018	16.05.2018	43%	15%	1. Proposta di rimborso ai Soci per l'anno 2016 e delibere conseguenti; 2. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2016, della Nota integrativa e della Relazione del Revisore; 3. Presentazione della Relazione Sociale; 4. Approvazione Bilancio e delibere conseguenti; 5. Elezione del consiglio di amministrazione; 6. Nomina dell'organo di controllo.

2019	13.05.2019	44%	11%	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proposta di ristorno ai Soci per l'anno 2018 e delibere conseguenti; 2. Presentazione del Bilancio chiuso al 31.12.2018, della nota integrativa e della Relazione del Revisore; 3. Presentazione della Relazione Sociale; 4. Approvazione bilancio e delibere conseguenti; 5. Presentazione nuovo assetto del Gruppo Polis.
2019	16.12.2019	51%	17%	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nomina del collegio sindacale e delibere conseguenti 2. Aggiornamento sullo sviluppo di nuovi progetti.

3.4 La struttura organizzativa

La struttura organizzativa (rappresentata a partire dalla sua componente istituzionale) della cooperativa è indicata nell'organigramma che segue. Le sinergie attuate grazie all'appartenenza al Gruppo Polis rendono possibile la gestione centralizzata dei servizi amministrativi, della segreteria, del coordinamento educativo. Per rispondere all'obiettivo di aumentare la responsabilità e la partecipazione sono stati individuati e incaricati dei "Responsabili di unità di offerta" con compiti di coordinamento operativo dei diversi servizi.

L'organigramma che segue, aggiornato al 2019, rappresenta la struttura organizzativa della Cooperativa.



3.5 Governance

Il modello di governance, comune a tutte le cooperative del Gruppo Polis, è rappresentabile con un diagramma “a clessidra”, che esprime la correlazione tra il piano istituzionale (rappresentato dall’Assemblea dei Soci, dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente) e quello organizzativo che vede al suo vertice una figura direzionale (Amministratore Delegato e Coordinatore Generale), con le funzioni in staff e in linea. Le due dimensioni sono distinte e complementari, caratterizzate rispettivamente dal principio democratico e dal principio gerarchico.

Il Gruppo Cooperativo Paritetico ha una sua governance (come sopra accennato) funzionale a raggiungere gli obiettivi comuni del Gruppo.

I documenti che regolano il Gruppo Polis sono:

- Il **Protocollo d’Intesa** che definisce le norme fondamentali e la governance;
- Il **Contratto di Gruppo Paritetico** che regola l’utilizzo del marchio comune;
- Il **Regolamento del Gruppo** che identifica le politiche gestionali.



Nel Protocollo d’Intesa approvato e firmato il 26.06.2019 la governance si struttura su due figure principali:

- **COORDINAMENTO STRATEGICO** (art. 5):
E’ formato dai presidenti e dai coordinatori generali del Gruppo ed ha la facoltà di nominare il Coordinatore Generale. Le sue competenze sono: elaborare linee di indirizzo strategico triennali con gli obiettivi specifici; verificare gli obiettivi; intervenire sulla gestione delle attività; valutare le attività di carattere imprenditoriale di particolare interesse.
- **COORDINATORE GENERALE** (art. 6):
Viene nominato dal Coordinamento Strategico, la carica ha durata quadriennale e può essere rinominato senza limitazioni, attualmente è in carica Roberto Baldo. Ha il compito di coordinare le iniziative funzionali al raggiungimento degli obiettivi fissati nelle linee strategiche di indirizzo e di convocare il Coordinamento Strategico. È, inoltre, il rappresentante del Gruppo nelle relazioni verso l’esterno.

3.6 Obiettivi e strategie

Con la fine del 2018 è scaduto il Piano Strategico 2014-2018 del Gruppo Polis approvato dalle Assemblee dei soci nel maggio 2014. Il 2019 è stato un anno di cambiamenti e di riorganizzazione interna alla struttura del Gruppo Polis e, conseguentemente, a tutte le cooperative. Sono stati aggiornati i documenti che regolano e normano il Gruppo: Carta dei Valori, Manifesto del Gruppo, Protocollo d’Intesa, Politiche Gestionali ed è stato definito l’utilizzo del marchio comune.

Inoltre, nel 2019, si sono poste le basi per la pianificazione strategica che riguarda il quinquennio 2020-2024, partendo dall’analisi dei bisogni e del contesto. Si sono individuate, quindi, le aree critiche che hanno bisogno di essere esaminate e rafforzate e le eventuali zone di miglioramento ed è stata effettuata, inoltre, la valutazione delle fasi delle attività che fanno parte del core storico del Gruppo Polis.

3.7 Politiche per la Qualità

Il 7 marzo 2017 è stato approvato il documento, in sintonia con il Piano Strategico di Gruppo Polis, per la “Politica della Qualità” della cooperativa Il Portico contenente gli obiettivi e la pianificazione dal punto di vista strategico a medio-lungo termine.

L’attività di pianificazione, pensata per garantire un continuo miglioramento, prevede dei valori e degli indicatori che permettono il monitoraggio e l’osservazione delle attività per il raggiungimento degli obiettivi. Si articola nei seguenti punti:

1. perseguire il raggiungimento della maggiore autonomia possibile dell’utente e la sua inclusione sociale;
2. migliorare la competenza e la professionalità del personale e l’organizzazione nel suo complesso;
3. favorire l’integrazione della realtà cooperativa con il territorio;
4. promuovere il lavoro di rete;
5. stimolare la partecipazione attiva degli stakeholder;
6. perseguire il soddisfacimento dei bisogni del “sistema cliente” (utente, famiglia, personale, committenza);
7. favorire un’attenzione costante ai bisogni di salute e benessere della comunità;
8. promuovere una cultura di inclusione sociale nel territorio;
9. migliorare l’efficacia del sistema di gestione della qualità.

3.8 Autorizzazione e accreditamento ex LR 22/2002 e DGRV 1616/2008

L’accreditamento Regionale rappresenta un importante obiettivo della cooperativa, in quanto condizione necessaria per consentire l’inserimento dei servizi gestiti nella programmazione socio-sanitaria regionale e per accedere alla possibilità di stipulare gli accordi contrattuali previsti dalla normativa.

Ad oggi tutti i servizi gestiti dalla cooperativa sono autorizzati ed accreditati ai sensi della normativa regionale.

Di seguito la situazione delle **autorizzazioni** all’esercizio per ogni singolo servizio:

Struttura	Autorizzazione	DGRV n.	Scadenza autorizzazione
CA Il Biancospino (Nucleo 1)	14/12/2017	347/2017	14/05/2022
CA Il Biancospino (Nucleo 2)	14/12/2017	347/2017	14/05/2022
CA Abitare il Tempo	12/01/2016	4/2016	12/01/2021
CTRP La Meridiana	05/02/2018	43/2018	05/02/2023
GAP Casa A.M.A.1	16/06/2016	146/2016	16/06/2021
GAP Casa A.M.A.2	12/07/2016	1/2016	12/07/2021
GAP Casa Amica	07/06/2016	136/2016	07/06/2021

Di seguito la situazione degli **accreditamenti** per ogni singolo servizio:

Struttura	Accreditamento	DGRV n.	Scadenza accreditamento
CA Il Biancospino (Nucleo 1)	07/01/2020	15/2020	31/12/2022
CA Il Biancospino (Nucleo 2)	07/01/2020	15/2020	31/12/2022
CA Abitare il Tempo	07/01/2020	15/2020	31/12/2022
CTRP La Meridiana	04/07/2017	1027/2017	04/07/2020
GAP Casa A.M.A. 1	26/07/2019	522/2020	26/07/2022
GAP Casa A.M.A. 2	19/07/2017	1130/2017	19/07/2020
GAP Casa Amica	26/07/2019	522/2020	26/07/2022

4. Portatori di interesse

4.1 Mappatura degli stakeholder

Gli stakeholder, per Il Portico, rappresentano gli interlocutori con i quali la Cooperativa si relaziona nello svolgimento della propria attività. Sono una varietà composta e variegata e, proprio per la loro molteplice natura, si sono instaurate diverse modalità di confronto e interazione. Gli stakeholder sono persone fisiche, gruppi, Pubblica Amministrazione, realtà non profit che detengono un certo interesse verso Il Portico; interesse che è anche risposta ad un bisogno o condivisione di valori ed aspettative. Sono figure importanti per il perseguimento degli obiettivi mutualistici, interni ed esterni, che la Cooperativa si è posta in conformità con la L. 381/91 che definisce le cooperative sociali come enti con *“lo scopo di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini”*.



Di seguito portiamo in evidenza le azioni svolte con alcuni dei portatori di interesse, rimandando alla successiva relazione sociale per la trattazione delle ulteriori categorie.

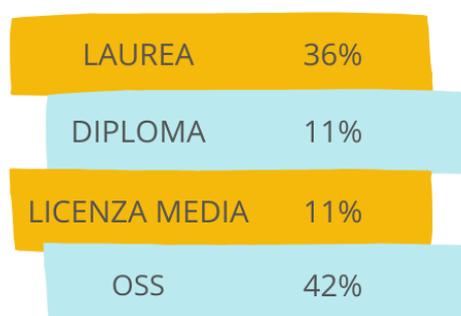
4.2 Lavoratori

I dati utili a descrivere i lavoratori Il Portico sono aggiornati al 31 dicembre 2019.

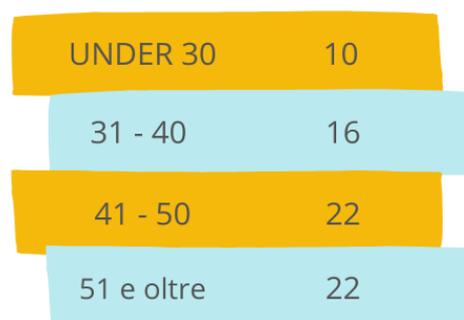
La provenienza dei nostri lavoratori si concentra prevalentemente in Provincia di Padova e nel Comune di Padova.



FORMAZIONE



FASCE D'ETA'



4.2.1 Formazione

I lavoratori delle diverse aree de Il Portico hanno potuto usufruire anche per il 2019 di ore di formazione tecnica specifica sulle aree di intervento (disabilità psichica, salute mentale, medicina di gruppo integrata) oltre che della formazione in ambito sicurezza prevista da normativa.

Riportiamo di seguito i principali interventi:

AREA DISABILITA' PSICHICA - Metodo Cognitivo Comportamentale

In continuità con gli anni precedenti, anche nel 2019 è proseguita la formazione/supervisione degli operatori sulla METODOLOGIA COGNITIVO COMPORTAMENTALE applicata ai casi, attraverso 2 incontri con la Dott.ssa Nadia Campagnola, psicologa psicoterapeuta esperta nel metodo e già docente nel 2018. La formazione ha visto la partecipazione degli operatori delle Comunità Alloggio assieme ai colleghi dei Centri Diurni Mosaico e New Team Mosaico della cooperativa Polis Nova.

Gli operatori hanno partecipato ad alcune giornate di formazione e aggiornamento sulla Gestione degli Stati Aggressivi con l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione e la pratica sulle modalità di prevenzione e gestione

di agiti aggressivi all'interno dei servizi. I neoassunti hanno usufruito della formazione completa di 10 ore, mentre gli operatori già formati hanno svolto l'aggiornamento. L'attività quest'anno è stata gestita da **Irecoop**, ente di formazione di Confcooperative; i docenti sono stati Mauro Lo Castro, Angelo Cortesi e la Dott.ssa Federica Sandi.

Per garantire un buon clima di gruppo all'interno del servizio sono stati dedicati anche nel 2019 due incontri a "Comunicazione e gestione dei conflitti" con la conduzione con la Dott.ssa Claudia Filippi, psicologa e formatrice.

Su proposta della cooperativa e su richiesta dei singoli lavoratori c'è stata la partecipazione a diversi convegni e seminari di approfondimento sulla disabilità (es. *Immaginabili Risorse*, *Linkedis*, *Il Progetto Individualizzato*).

Come di consueto si sono svolti gli incontri quindicinali d'équipe focalizzati sulla supervisione di progetti individuali degli utenti da parte del Coordinatore Educativo e della psicologa del servizio.

AREA SALUTE MENTALE - Metodo della Riabilitazione Biopsicosociale

La formazione e la supervisione nell'ambito della RIABILITAZIONE BIOPSIKOSOCIALE rivolta agli operatori è avvenuta quest'anno attraverso visite esterne e interviste con i colleghi del CDSM *Attivamente* di Polis Nova della Cooperativa *Nuova Idea*. Per il 2019, infatti, si è ritenuto utile un confronto con realtà diverse, colleghi di altri servizi e cooperative per poter individuare ed affrontare quelli che sono i tratti comuni di tutti i servizi, le diverse modalità di intervento e le soluzioni delle problematiche. Gli incontri hanno permesso di fare anche un'analisi della situazione attuale e dei bisogni formativi per una programmazione efficace del 2020.

Anche in questo caso, gli operatori hanno partecipato ad alcune giornate di formazione e aggiornamento sulla Gestione degli Stati Aggressivi, attività gestita da **Irecoop**, con i docenti Mauro Lo Castro, Angelo Cortesi e la Dott.ssa Federica Sandi. Coloro che erano già stati formati hanno effettuato l'aggiornamento mentre, i nuovi operatori hanno eseguito la formazione completa di 10 ore.

È stata prevista all'occorrenza anche la partecipazione ai diversi convegni e seminari di approfondimento sulla Salute Mentale (es. I disturbi borderline; Expo Salute Mentale; lavoro dignitoso e inclusione).

Anche per la salute mentale si sono mantenuti gli incontri di formazione/supervisione periodici con l'analisi dei casi e il monitoraggio dei progetti individuali.

MEDICINA DI GRUPPO INTEGRATA

Nel 2019 è iniziato un percorso formativo per i lavoratori di tutte le MGI del consorzio Vis (Veneto in Salute) e gestito da **Irecoop**. Hanno partecipato a questa formazione gli infermieri di entrambe le Medicine di Gruppo Integrate (con le sedi di Villanova di Camposampiero e Limena). Gli infermieri dei due servizi hanno partecipato anche a giornate di approfondimento su argomenti tecnici individuati dai medici delle strutture o individuate dai lavoratori stessi.

Responsabili e operatori che necessitavano di aggiornamento nell'ambito della sicurezza, primo soccorso e antincendio hanno seguito i corsi e sostenuto gli esami necessari.

4.2.2 Percorso di Alta Formazione Gruppo Polis

A novembre 2019 è iniziato il percorso di Alta Formazione per amministratori, responsabili e soci di Gruppo Polis. L'intervento formativo avrà una durata di 3 anni e ha l'obiettivo di stimolare una generale **crescita manageriale** dei corsisti finalizzata a predisporre un futuro avvicendamento dei ruoli di governance interni al gruppo.

È proprio ad amministratori, responsabili e soci che oggi viene chiesto, oltre che di avvalersi di **competenze trasversali** orientate alla leadership, alla cura e manutenzione del sistema relazionale, di disporre di abilità manageriali tecnico-amministrative, capacità politico-gestionali di visione d'insieme e di know-how organizzativi specifici, utili all'intraprendere, innovare, rischiare, condurre processi decisionali e sviluppare la cooperazione tra imprese in rete.



4.2.3 Rischio Stress Lavoro-Correlato

Il benessere dei lavoratori ed il clima organizzativo nei servizi di Il Portico sono stati indagati attraverso la valutazione preliminare di dati oggettivi-come prescritto da D.lgs. 81/2008 che, alla data attuale, norma la tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

Quest'ultimi sono ricavati dalla somministrazione della **Metodologia Inail Per La Valutazione e Gestione Del Rischio Stress Lavoro-Correlato** nella sua più recente edizione del 2017. Il questionario prevede due momenti principali:

1. Raccolta e analisi degli *Eventi Sentinella* (indicatori organizzativi considerati possibili esiti di Stress Lavoro-Correlato. Ad es. gli indici infortunistici, le assenze per malattia, il turnover, i procedimenti e le sanzioni, le segnalazioni del Medico Competente, specifiche e frequenti lamentele formalizzate da parte dei lavoratori);
2. Rilevazione e analisi dei *Fattori di Contenuto* del lavoro (ad es. ambiente di lavoro e attrezzature; carichi e ritmi di lavoro; orario di lavoro e turni; corrispondenza tra le competenze dei lavoratori e i requisiti professionali richiesti) e *Fattori di Contesto* del lavoro (ad es. ruolo nell'ambito dell'organizzazione; autonomia decisionale e controllo; conflitti interpersonali al lavoro; evoluzione e sviluppo di carriera; comunicazione).

L'indagine è stata condotta su gruppi omogenei di Lavoratori identificati utilizzando come criterio l'esposizione ad un rischio dello stesso tipo.

I risultati dell'indagine svolta nel 2019 riguardano i dati del triennio 2017-2019. I dati sentinella sono stati ricavati dall'analisi dei dati presenti; i dati relativi ai Fattori di contenuto e a quelli di contesto di lavoro sono stati ricavati dalla somministrazione ai lavoratori del questionario INAIL, suddivisi per gruppi omogenei.

I risultati de Il Portico mostrano una situazione positiva generale, con un rischio di stress che va da "Basso" a "Medio".

In particolare, per i gruppi che hanno riportato un livello "Medio" gli item critici riguardano i *Fattori di Contenuto del lavoro*, quali: "Ambiente di lavoro e attrezzatura", "Carichi e ritmi di lavoro" e i *Fattori di contesto di lavoro*, in particolare "Evoluzione di carriera".

Il livello di rischio non impone il ricorso ad interventi correttivi ma degli aggiustamenti organizzativi ed un confronto con i lavoratori.

4.3 Utenti

Il lavoro di programmazione degli **obiettivi individuali** per ogni utente e la valutazione degli esiti dei progetti riabilitativi è uno dei punti cardine del lavoro della Cooperativa, in quanto lo scopo prioritario del servizio è il supporto agli utenti nella direzione del raggiungimento dei massimi livelli di autonomia possibile. Assieme alle testimonianze dirette degli utenti, il **monitoraggio** rappresenta il principale strumento a disposizione per poter verificare il lavoro svolto con le persone. Quest'operazione si caratterizza come di consueto sia come auto-valutazione da parte dell'equipe educativa tramite l'analisi delle valutazioni ottenute dagli strumenti, sia come valutazione espressa da parte degli utenti di fronte ad uno strumento specifico.

4.4 Familiari

La relazione con i familiari è stata mantenuta attraverso lo svolgimento di **incontri periodici** individuali con il responsabile della comunità e la psicologa, finalizzati a condividere il percorso realizzato all'interno del servizio erogato e a conoscere le loro aspettative rispetto ad esso, nonché a contribuire a creare delle modalità di **aiuto reciproco**.

Un momento durante l'anno, nel corso della festa di Natale, è stato dedicato all'incontro con tutti i familiari, per creare un'occasione di socializzazione e fare un bilancio dei progetti e delle attività attivate, oltre a presentare le nuove proposte.

Nel corso di questo incontro è stata proposta la compilazione del questionario per la valutazione della soddisfazione dei familiari riguardo al servizio.

4.5 Modalità di coinvolgimento di utenti e famigliari

Ogni anno viene proposto ai famigliari e agli utenti, un **questionario** compilato in forma anonima per sondare il **grado di soddisfazione** per i servizi erogati dalla cooperativa.

Lo scopo è quello di valutare il grado di soddisfazione rispetto al servizio degli utenti inseriti nelle strutture e dei loro famigliari. La rilevazione è relativa ai servizi che ospitano persone adulte con fragilità conseguenti a disabilità intellettiva e psichica: **Comunità Alloggio Abitare il Tempo** e **Comunità Alloggio Il Biancospino**.

I dati del 2019 possono essere confrontati con quelli del 2018 in quanto il questionario utilizzato è lo stesso ed è importante sottolineare che i dati sulla soddisfazione vengono raccolti, anche se con strumenti differenti, dal 2008 e che quest'anno utilizzeremo lo stesso metodo di analisi dei dati dello scorso anno, l'analisi delle frequenze delle risposte attraverso l'utilizzo delle tabelle di pivot.

Il questionario segue gli standard del protocollo VSSS (*Verona Service Satisfaction Scale del World Health Organization* – Università di Verona) ed è suddiviso in 3 aree di indagine:

1. il **Servizio** (inteso come insieme delle attività caratteristiche). Quest'area contiene domande relative alle informazioni ricevute, alla tipologia di interventi e di attività, al miglioramento della qualità della vita, alla possibilità di partecipare ad attività e alla modalità di coinvolgimento dei familiari.
2. il **Rapporto utenti/utenti e utenti/operatori**. Contiene domande che indagano la soddisfazione di utenti e familiari relativamente alla capacità di ascolto e comprensione degli operatori, al rispetto e alla cortesia degli operatori, riguardo alla capacità degli operatori di svolgere le attività previste, rispetto alla capacità di aiutare e supportare gli ospiti.
3. la **Struttura** (igiene, disposizione dei locali, accessibilità). Contiene domande relative alla pulizia degli ambienti, la suddivisione degli spazi, la facilità di movimento e l'accessibilità, il cibo.

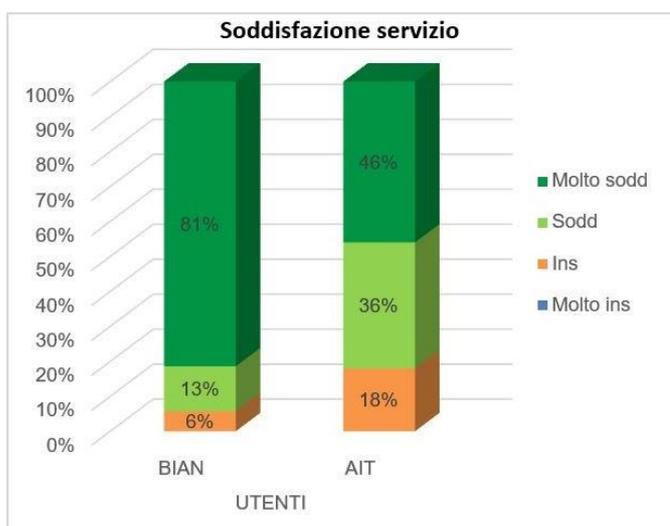
SODDISFAZIONE UTENTI

Le analisi delle frequenze delle risposte, come lo scorso anno, sono state effettuate utilizzando delle tabelle di pivot. Il gruppo di ricerca è costituito da 24 utenti suddivisi in base alle strutture in cui risiedono:

- Comunità Alloggio Abitare il tempo: 10 partecipanti
- Comunità Alloggio il Biancospino: 14 partecipanti.
-

La prima area che prendiamo in considerazione per **l'analisi dei dati del 2019** è quella denominata Servizio e il livello di soddisfazione relativo a quest'area è riassunto nel grafico 1 di seguito riportato:

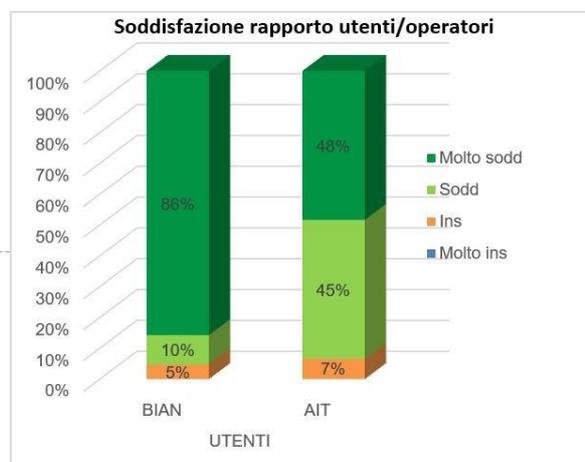
Grafico 1: Domande relative all'area Servizio



Relativamente al servizio erogato la percentuale più alta delle valutazioni si colloca tra Soddisfatto e Molto soddisfatto mentre la categoria Molto Insoddisfatto non compare affatto. La categoria Insoddisfatto compare, in maniera marginale, nel servizio *Biancospino* (6%), leggermente superiore nel servizio *Abitare il Tempo* (18%).

La seconda area del questionario denominata Rapporto Operatori/Utenti è rappresentata nel grafico 2:

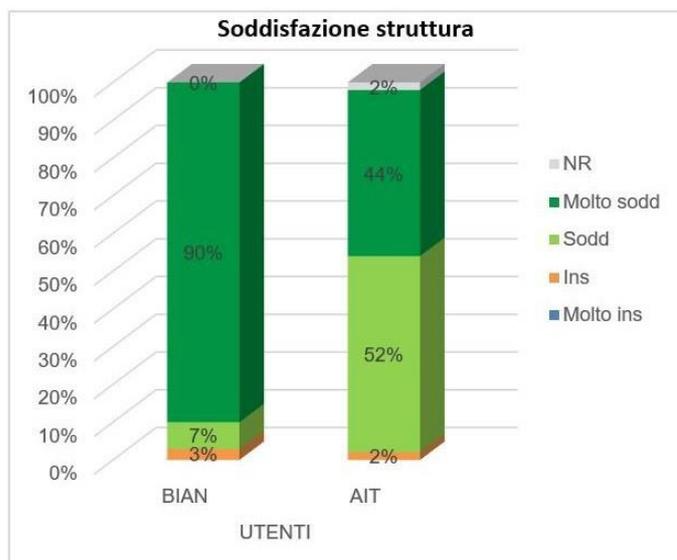
Grafico 2: Domande relative all'area Rapporto Utenti/operatori



Relativamente alla percezione del rapporto con gli operatori gli utenti hanno espresso un livello di soddisfazione che si colloca tra Soddisfatto e Molto soddisfatto, mentre la categoria insoddisfatto compare molto marginalmente sia in BIAN (5%) e AIT (7%). La categoria Molto Insoddisfatto ancora una volta nella valutazione del rapporto utenti-operatori non compare.

L'ultima area del questionario è composta da domande che indagano la soddisfazione rispetto alla struttura e i risultati sono rappresentati nel grafico 3.

Grafico 3: Domande relative all'area Struttura



Come emerge dal grafico 3 anche le valutazioni relative all'area Struttura si distribuiscono in maniera preminente tra le categorie Soddisfatto e Molto Soddisfatto, la categoria Insoddisfatto è presente in modo molto marginale in BIAN (3%) e AIT (2%). La categoria Molto Insoddisfatto, ancora una volta, è totalmente assente.

SODDISFAZIONE FAMILIARI

Il questionario per i familiari è stato somministrato, come ogni anno, tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020 in occasione dell'incontro con l'equipe durante il quale, nell'ottica di una maggiore collaborazione, vengono condivisi i progetti riabilitativi dell'anno e individuati gli obiettivi comuni da perseguire per l'anno successivo.

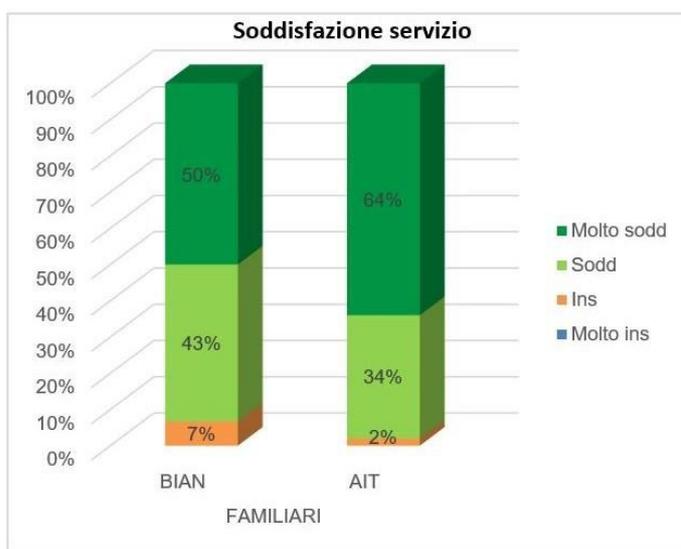
Il questionario è compilato in forma anonima ed è uguale a quello compilato dagli utenti.

Il gruppo di ricerca del 2019 è costituito da 16 familiari:

- Comunità Alloggio *Abitare il tempo*: 10 partecipanti;
- Comunità Alloggio *il Biancospino*: 6 partecipanti.

Anche per i familiari iniziamo **dall'analisi dei dati del 2019** dall'area denominata Servizio e la sintesi dei dati è rappresentata nel grafico 4 che segue:

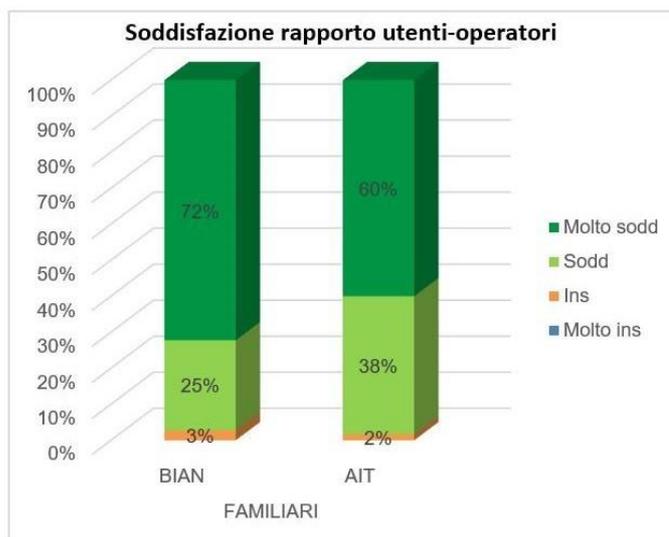
Grafico 4: Domande relative all'area Servizio



Le valutazioni dei famigliari si collocano in ampia maggioranza tra le valutazioni Molto Soddisfatto e Soddisfatto. Il valore Insoddisfatto è presente in modo marginale in BIAN (7%) e AIT (2%). Il valore Molto Insoddisfatto non compare in nessuna delle strutture.

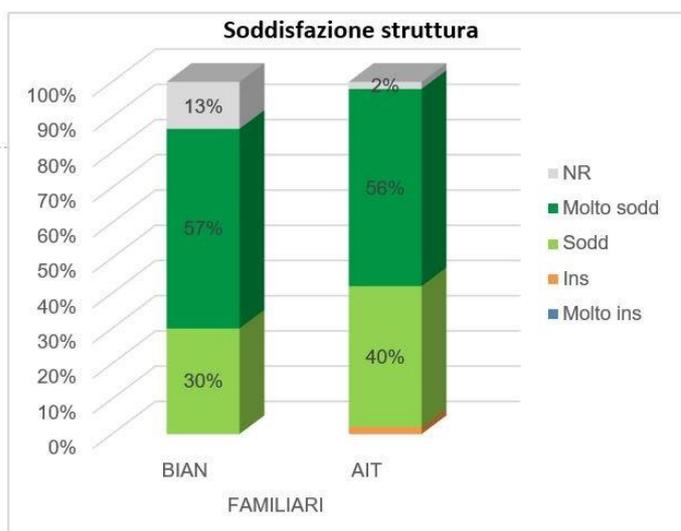
Per l'area del questionario relativa al rapporto utenti/operatori, vedi grafico 5, il dato più significativo è che le valutazioni dei familiari si collocano tutte tra Soddisfatto e Molto soddisfatto. Anche in questa area, come nella precedente, il valore Molto Insoddisfatto non compare in nessuna delle strutture, mentre il valore insoddisfatto compare marginalmente in BIAN (3%) e AIT (2%).

Grafico 5: Domande relative all'area Rapporto utenti/operatori



Infine, relativamente all'area che raccoglie le domande sulla Struttura (vedi Grafico 6) emerge che i punteggi si distribuiscono prevalentemente tra le categorie Soddisfatto e Molto soddisfatto. Come nelle aree precedenti, anche in questa area, il valore Insoddisfatto è marginale e presente solo in IAT (2%) e il valore Molto Insoddisfatto non compare in nessuna delle strutture. È presente, invece, la risposta NR in BIANCOSPINO (13%) e in IAT (2%). Da precisare che la categoria NR, rappresentata in grigio, indica le domande a cui i familiari non hanno saputo rispondere.

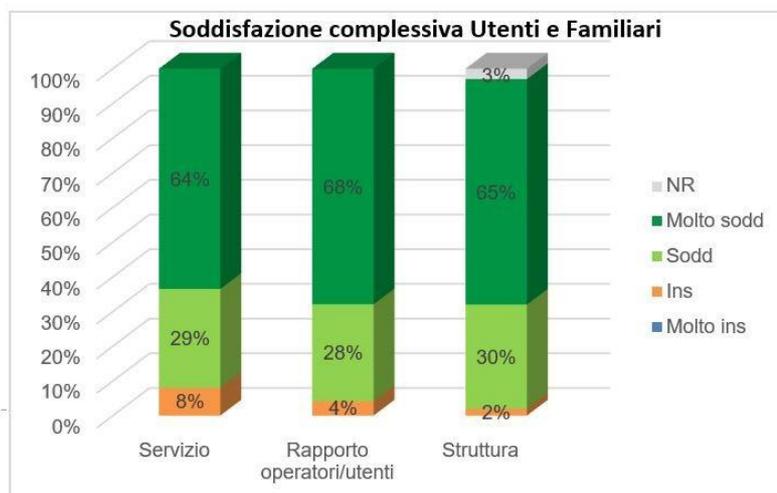
Grafico 6: Domande relative all'area Struttura



SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

Nella ricerca, grazie al fatto che il questionario è uguale per utenti e familiari, abbiamo potuto rilevare anche l'indice della soddisfazione complessiva per i servizi della cooperativa.

Grafico 7: Soddisfazioni Utenti/Famigliari Il Portico



Come raffigurato dal grafico 7, la maggior parte delle risposte si distribuiscono tra i punteggi che rappresentano la parte positiva della nostra scala a quattro punti ossia Soddisfatto e Molto Soddisfatto. In maniera marginale compaiono i valori Insoddisfatto, inesistente il valore Molto Insoddisfatto.

Riepilogando, possiamo affermare che la soddisfazione del servizio nel 2019 risulta complessivamente buona e migliorata. Rispetto allo scorso anno, si può rilevare una diminuzione del valore Insoddisfatto e una completa assenza del valore Molto Insoddisfatto nelle valutazioni degli utenti e familiari nelle tre aree prese in considerazione.

L'utilizzo dello stesso questionario per i familiari e per gli utenti permette inoltre di poter aggregare i dati e di poter avere una fotografia della soddisfazione generale, da questo quadro emerge che i familiari utilizzano molto meno le categorie Insoddisfatto evidenziando livelli di soddisfazione maggiore rispetto agli utenti.

Si conferma, infine, la tendenza delle diverse equipe a fornire un servizio di qualità e coerente nel tempo. Ciò è confermato dal fatto che le valutazioni rimangono più o meno stabili.

4.6 Territorio e Rete

Il radicamento territoriale rappresenta per la Cooperativa uno dei valori più importanti: è infatti nel territorio che la cooperativa si inserisce come soggetto promotore di benessere, ed è dal territorio che essa può trarre energie, risorse e stimoli per il proprio lavoro. Intrattenere relazioni attive e proficue sotto diversi aspetti con i molteplici soggetti presenti nel territorio risulta dunque di fondamentale importanza, se considerato nell'ottica di un reciproco arricchimento.

Il lavoro di rete si struttura, principalmente, con le cooperative di **Gruppo Polis** e, in un secondo livello, è frutto anche di una stretta collaborazione con gli organismi di **Federsolidarietà Confcooperative**, con il **Consorzio Veneto Insieme**, **Consorzio Veneto in Salute**, **Irecoop**. Il Portico fa, inoltre, parte di **Patto per lo Sviluppo per un nuovo welfare, Connessioni e Immaginabili Risorse**.

In particolare, nel 2016 si è concretizzata l'adesione alla rete **Linkedis**, il cui obiettivo formativo e di rilevazione statistica verte a favore delle iniziative di programmazione per la disabilità.

Il Portico nel corso del 2019 ha collaborato con numerose istituzioni che rappresentano, per la Cooperativa, la committenza del servizio. Il rapporto è stato quindi legato alla programmazione e alla gestione dei servizi. Al proposito sono stati regolari e numerosi gli incontri con le equipe del territorio per la condivisione dei percorsi degli utenti inseriti, offrendo sempre la massima disponibilità, compatibilmente con le possibilità e le reali opportunità dettate dalle varie situazioni. La presenza nel territorio de Il Portico è confermata anche dalla partecipazione ai diversi Tavoli Territoriali:

- **Tavolo Arcella**, un tavolo di lavoro che si riunisce mensilmente e coinvolge i servizi di Gruppo Polis che sono limitrofi al quartiere Arcella (*La Meridiana, Attivamente e Abitare il Tempo*);
- **Tavolo di coordinamento Territoriale di Mortise**, dove la Cooperativa ha partecipato, tra le altre cose, alla creazione del blog online "*Vivi Mortise*" che è operativo da settembre 2019. Questa iniziativa è inclusa su un sito che raccoglie tutte le Cooperative e Associazioni presenti a Mortise e rappresenta quindi un'occasione per aumentare la visibilità sia del Tavolo che del Gruppo Polis;
- **Tavolo Montà**, al quale partecipano il Ruo del *Biancospino* e alcuni operatori del *Mosaico*, per la realizzazione di un laboratorio nella scuola primaria di Montegrappa di Montà sulla riqualificazione degli spazi aggregativi del quartiere, attraverso la realizzazione di plastici utilizzando materiali di recupero (hanno partecipato 24 bambini e 15 genitori).

Tra i **soggetti istituzionali** con cui Il Portico ha interagito nel corso dell'anno vi sono: ULSS 15, 16, 12 e 6; Comune di Padova; Comune di Limena; Comune di Villafranca Padovana e di Albignasego; scuole; Provincia di Padova; alcuni Comuni della provincia di Padova; la Regione del Veneto; Sindacato CISL; Consorzio Solidarfidi; Università degli Studi di Padova; Camera di Commercio di Padova; Esercizi Commerciali.

La Meridiana si caratterizza per essere nel territorio l'unica struttura di questo tipo a gestione mista, 50% pubblica, Ulss 6 Euganea, e 50% privata, Cooperativa sociale Il Portico.

Inoltre, sono state attive **collaborazioni** con: Parrocchie e la Diocesi di Padova; Seminario Vescovile; Caritas Diocesana; Associazione Ottavo Giorno, Associazione Banco Alimentare del Veneto; Associazioni Aitsam e Covesam, Associazione psiche 2000, Associazione il sole di notte; cooperative sociali del Gruppo Polis; Associazione Sorridendo Vinceremo; Associazione ANPHA; Circo Sociale; Società agricola "*Terra degli Asini*"; la Comunità di Sant'Egidio; Associazione Carichi Sospesi; "Teatro delle correnti" per Arcella dei bambini; Bocciodromo; Ready Made (negozi dell'usato).

In collaborazione con l'Associazione **Donne Insieme per la Vita** (Tavolo Mortise) sono stati pubblicizzati due eventi: uno sulle dipendenze e uno sull'educazione digitale.

Continua da diversi anni la collaborazione con il supermercato **Despar** di Villafranca Padovana per il recupero delle eccedenze alimentari. Prosegue "**Rete Solida**", la convenzione con Acli Padova con cui la

Cooperativa collabora per l'attività di ricezione dei prodotti ortofrutticoli provenienti dalle Organizzazioni dei Produttori in accordo con le Prefetture di tutto il territorio nazionale.

Il Portico ha sostenuto con una donazione l'Associazione "**Africhiana ONLUS**" per il progetto "*Acqua è vita*" che ha lo scopo di costruire dei pozzi in Togo per contrastare i periodi di siccità e migliorare le condizioni per il recupero di acqua potabile.

In merito alla rete "**Immaginabili Risorse**", nel 2019, è stata presentata, in un incontro con diverse cooperative del Nord Italia, l'esperienza del *Biancospino* sul tema della capacità dei servizi e delle strutture di trattare gli utenti semplicemente come persone con disabilità.

In occasione del convegno annuale dell'Erikson a Rimini, è stato presentato il libro "*Voglio amare per favore*" scritto con il contributo di alcuni operatori del Portico e di altri enti della zona e in collaborazione con l'Università di Padova; si è anche tenuto un workshop organizzato da Unipd per raccontare l'esperienza di questo progetto.

In coerenza al Piano Strategico di Gruppo Polis e alle traiettorie di sviluppo in esso delineate, anche la Cooperativa Il Portico si sta orientando all'ampliamento dell'offerta di servizi. Cogliendo il bisogno espresso dal territorio attraverso numerose richieste di supporto e intervento privato, si sta via via strutturando un servizio di servizi da offrire in forma privata nelle diverse forme richieste (interventi domiciliari, inserimenti residenziali e diurni, strutturazione tempo libero e laboratori di autonomie).

Lo sviluppo di questa tipologia di servizio permetterà in primo luogo di fare della Cooperativa un soggetto in grado di interpretare il bisogno del territorio fornendo soluzioni efficaci. Permetterà inoltre di variare ed ampliare le fonti di sostentamento della cooperativa oltre che di continuare a salvaguardare e presumibilmente aumentare i livelli occupazionali attuali.

Le relazioni con il territorio vengono inoltre costruite in modo quotidiano grazie alla presenza dei vari servizi nei contesti di riferimento e grazie ad alcune iniziative che vengono realizzate da ormai molti anni.

5. Progetti e Fundraising

5.1 Progetti

Smart Care - In linea con gli anni precedenti, proseguono le attività di **Smart Care**, gli interventi riabilitativi domiciliari che coinvolgono 3 utenti in carico ai servizi per la salute mentale dell'Ulss 6 Euganea, così come si sono continuate le attività di sollievo familiare e attività di tempo libero che coinvolgono complessivamente 9 utenti con disabilità intellettiva presso il Biancospino e 4 ad Abitare il Tempo.

Upgrade - A giugno si è svolto “**Upgrade**”, progetto che prevede una serie di incontri aperti al pubblico organizzati da Gruppo Polis che hanno come oggetto il ruolo della tecnologia nel miglioramento della qualità di vita delle persone che vivono in una condizione di difficoltà. Obiettivo di questi appuntamenti è quello di fare cultura, aprire le nostre porte al territorio, creare occasioni di incontro e collaborazione tra professionisti del sociale e del digitale, lanciare uno sguardo verso gli sviluppi possibili del nostro settore. Il tema del 2019 è stato: “Tecnologia al servizio dell’apprendimento e dell’inclusione”.



Parco Inclusivo - Per il progetto “**Parco Inclusivo**” si mantiene la collaborazione con la Fondazione Robert Hollman, insieme al Comune di Padova, ad altri 16 enti e all’Università di Padova, con il progetto “*Un parco per tutti*”, un luogo che ha lo scopo di essere fruibile da tutti rispettando la specificità di ognuno. Nel 2019 sono continuati i lavori di progettazione ed è stato piantato il primo albero del Parco.

Danceability – L’esperienza di conoscenza della danceability ha preso il via nel 2014 con la partecipazione di un’operatrice del Portico, assieme ad un’operatrice di Polis Nova, ad un percorso internazionale “*Teacher Training danceability*”. Il corso è stato condotto da Alito Alessi, massimo esperto e fondatore della danceability e ha consentito l’abilitazione all’insegnamento da parte delle due operatrici. Nel 2019 hanno preso parte 12 utenti della Meridiana, con il supporto di un educatore, per 10 incontri di un’ora e mezza circa. Lo scopo, accolto con entusiasmo dagli utenti coinvolti, è quello di sentirsi a proprio agio con il corpo attraverso degli esercizi, sviluppando così una confidenza individuale che viene poi trasferita in



gruppi via via sempre più numerosi. Il laboratorio del Centro Civico di Villafranca, nel 2019, ha realizzato una performance finale “*Sfumature di Donna*” che ha visto la partecipazione di 19 partecipanti tutte al femminile. Il riscontro da parte del pubblico è stato molto positivo tanto che è stata richiesta una seconda messa in scena alla Festa Pro Loco di Villafranca Padovana.

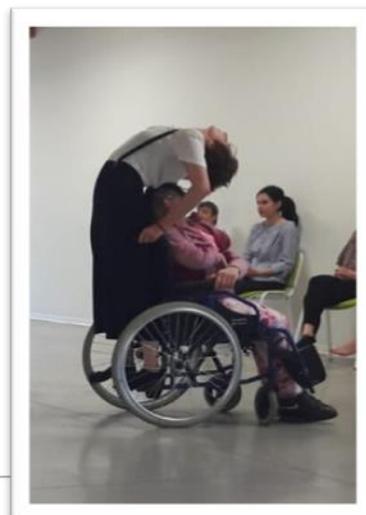
Il 6 dicembre 2019, per il secondo anno consecutivo, le nostre insegnanti di danceability e alcuni utenti del *Biancospino* hanno tenuto presso l’Università di Padova una lezione di inclusione con gli studenti del terzo

anno di scienze motorie.

Spettacoliamo – E' continuato il progetto di Teatro Danza, un laboratorio di Gruppo Polis iniziato nel 2013 che ha fatto scaturire molte iniziative che ci hanno consentito di trovare nuove occasioni di contatto con il territorio. L'attività è partita a febbraio ed ha visto la partecipazione di 10 utenti de Il Portico e Polis Nova con il supporto di alcuni operatori. Il laboratorio è frutto del bando "PADOVA per TUTTI" (della durata di due anni) nel quale si cerca di dare risposta alla domanda: "Come rendere la nostra città più accessibile e vivibile da tutti?". Le performance create sono state riprodotte in cinque occasioni diverse, sia a manifestazioni che a feste, tutte nel territorio padovano.

Prosegue il lavoro con il Bando *Culturalmente* con COSPE Onlus sull'accessibilità e turismo. Il gruppo di lavoro sta sperimentando, attraverso il laboratorio poliespressivo "Sguardi Diversi", come essere viaggiatori nella propria città attraverso i movimenti del corpo e della voce.

Nel 2020 questa esperienza darà vita ad una performance e sarà aperta a tutti gli operatori del settore turistico e culturale e a chiunque voglia sperimentare la città di Padova con occhi diversi.



Progetto Innovazione in Psicologia 2019 – Il Portico si è classificato 2° per un progetto presentato da una psicologa esterna collaboratrice della Cooperativa che prevede il binomio tra l'attività di team-building e la Danceability con l'intento di migliorare le relazioni nelle equipe di lavoro.

SoStare - Nel corso del 2019 è continuato anche il progetto SoStare che nel 2017 è stato inserito nei progetti finanziati dall'Ulss 16 con DGR 739/2015, tra i "Progetti di sperimentazione in materia di semiresidenzialità per persone con disabilità". SoStare è un progetto che propone attività di tempo libero per i giovani con disabilità intellettiva lieve, mirando a coinvolgere il territorio per favorire inclusione e partecipazione attiva nella vita del proprio quartiere. Il progetto sviluppa due temi principali: la gestione positiva e autonoma del proprio tempo libero e la sperimentazione delle proprie abilità in ambito domestico (appartamento), in un'ottica di sviluppo futuro dei gruppi appartamento per le persone con disabilità intellettiva.

Nel 2019 il progetto ha ospitato una ragazza in servizio civile e una volontaria di *Tigotà*. I ragazzi hanno assistito a concerti, frequentato mostre, partecipato a laboratori artistici e di riqualificazione urbana e passato qualche giorno di vacanza sia in montagna che al mare. Nel mese di settembre il gruppo genitori SoStare ha incontrato l'Assessora Nalin del Comune di Padova presentandole un progetto di Co Housing - persone con disabilità, studenti con disabilità.



Vita Indipendente - La Cooperativa ha vinto il bando "Vita Indipendente" che ha visto la realizzazione di due appartamenti per 8 ragazzi di *Casa Dolce Casa* con disabilità lieve. È stato trovato un appartamento per creare il secondo nucleo abitativo, vicino ad uno storico appartamento de Il Portico.

Il progetto è stato avviato in dicembre, dopo una serie di incontri con i referenti dell'ULSS 6, e avrà la durata di un anno.

E poi domani - Nel corso del 2019 un grosso investimento ha richiesto il progetto "E poi domani" un'opera teatrale che è stata messa in scena dalla compagnia *Officine Arte Teatro*. La rappresentazione tratta del tema della fragilità visto in modo trasversale all'interno dei servizi area salute mentale di Portico e Polis Nova. Sono state realizzate interviste ad utenti e operatori dell'area salute mentale e sulla base di queste e altri racconti è stato costruito lo spettacolo.

Questa iniziativa ha voluto ricordare i vent'anni dall'apertura della comunità terapeutica *La Meridiana*.

10.000 ore di solidarietà – Iniziativa promossa dalla diocesi di Padova e dal CSV di Padova nei primi mesi dell'anno e rivolta a giovani intenzionati a compiere delle esperienze di volontariato nelle realtà che operano nel sociale. Anche il Gruppo Polis ha aderito e ha accolto un gruppo di giovani che hanno svolto delle attività nelle realtà di Polis Nova (Attivamente e Mosaico) Portico (Biancospino e AIT) e del Gruppo Erre (Bussola) condividendo la quotidianità con gli utenti. L'esperienza si è conclusa con un momento di gruppo e di confronto.

Sulla scia di questo progetto è stata effettuata, a dicembre 2019, un'iniziativa rivolta ad un gruppo parrocchiale di ragazzi di Limena con il tema "Diversità come ricchezza". I ragazzi hanno visitato i luoghi del CDD Mosaico e New Team Mosaico venendo a conoscenza delle attività che svolgono, hanno poi partecipato a delle attività di gioco e laboratorio che li hanno aiutati a comprendere la ricchezza della diversità.

5.2 Il fundraising

L'attività di raccolta fondi è stata avviata in quanto si rendeva necessario sensibilizzare la cittadinanza e le istituzioni rispetto a servizi sociali non coperti dal punto di vista economico da risorse pubbliche, e anche per sostenere nuovi progetti. L'attività si è rivelata molto importante per il sostegno delle attività delle cooperative facenti parte di Gruppo Polis.

Dal 2019 l'Ufficio Fundraising, oltre alla continua attività di ricerca fondi a sostegno dei servizi di Gruppo Polis per le donne vittime di violenza e per le persone indigenti, si è occupato di stendere le basi per l'avvio di azioni strutturate di raccolta fondi anche a sostegno dei servizi del Gruppo per la disabilità e la salute mentale.

Sono proseguite le azioni di **coinvolgimento delle aziende sostenitrici** dei diversi servizi di Gruppo Polis. Il 25 gennaio abbiamo ricevuto la visita di *Tigotà* nel Centro Diurno Mosaico, che ha regalato a tutti gli operatori e gli utenti di Mosaico e Attivamente dei profumati omaggi. Sempre grazie alla collaborazione con *Tigotà*, un gruppo di utenti di Attivamente ha potuto fare visita in un punto vendita per capire da vicino come si svolge il lavoro di addetto alle vendite.

Grazie alla collaborazione con l'Azienda *Pettenon Cosmetics* che ha sostenuto il progetto, Gruppo R ha potuto realizzare presso la Scuola Secondaria di primo grado di San Martino di Lupari alcuni incontri di sensibilizzazione sul tema della violenza contro le donne con gli alunni.

Si è rinnovata e consolidata la collaborazione con il **Gruppo Despar** che, per il quarto anno consecutivo, ci ha scelti come beneficiari in Veneto della campagna "**il mondo ha bisogno delle donne**". Dal 23 febbraio al 6 marzo è stato possibile lasciare una donazione libera alle casse di tutti i supermercati Despar, Eurospar e Interspar del Veneto, Emilia-Romagna, Trentino Alto-Adige e Friuli Venezia-Giulia a sostegno dei servizi per le donne vittime di violenza. Casa Viola è stato il servizio beneficiario per il Veneto, ricevendo in donazione 27.000,50€.

Diverse sono state le **iniziative sportive** che hanno visto i servizi di Gruppo Polis per le donne vittime di violenza come beneficiari: la *Run for Home* del 3 marzo, il *torneo delle Mafalde* di rugby del 9 marzo e la *Muoviamoci in Rosa* del 7 aprile.

Si è svolta la *Padova Marathon*, il 28 aprile 2019, di cui ancora una volta Gruppo Polis sarà charity partner. Alcuni sostenitori del Gruppo correranno la maratona facendosi promotori del servizio Casa Viola, coinvolgendo i propri contatti affinché facciano donazioni a sostegno del servizio.

Al Teatro Falcone Borsellino di Limena, 13 settembre 2019, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, si è tenuto lo **spettacolo teatrale "Una Donna Sola"**, di sensibilizzazione sul tema della violenza contro le Donne. L'esperienza è stata un successo e la partecipazione molta, infatti abbiamo ripetuto l'esperienza con il Comune di Albignasego domenica 24 novembre presso Villa Obizzi.

Si è svolta la **Running Hearts** agli impianti del CUS Padova. La manifestazione, ormai giunta alla sua sesta edizione, è sempre più consolidata e riconosciuta, e nel 2019 ha visto la partecipazione di mille persone a sostegno dei servizi di Gruppo Polis per le donne vittime di violenza.

Si è ripetuta anche l'ormai nota iniziativa "*Di Pane in Meglio*": nei week-end del 9-10 e del 16-17 novembre, abbiamo distribuito di fronte a diverse Parrocchie di Padova e provincia le pagnotte di Pane Mezzo Sale offerteci dall'**Associazione Panificatori Padovani** dell'*Ascom* di Padova, per sostenere il Centro Diurno La Bussola.

Si è tenuto, a novembre, il consueto appuntamento con la **Cena di Gala**, che nel 2019 ha celebrato la sua decima edizione. Aziende, Amministrazioni, Enti e Sostenitori si sono riuniti al Golf Club La Montecchia per sostenere i servizi di Gruppo Polis per le donne vittime di violenza, celebrando così la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre.

Infine, è stata avviata un'importante collaborazione con **Pallavolo Padova** per l'anno 2019/2020, che prevede visibilità tramite l'inserimento del nostro logo nelle maglie degli atleti e presso la Kioene Arena durante le partite, oltre a darci la possibilità di entrare in contatto con i loro Partner, partecipare ai loro eventi e raccogliere fondi a sostegno del Centro Diurno La Bussola.

6. Relazione Sociale

6.1 Comunità Alloggio per persone con disabilità “Il Biancospino”



Il Biancospino è una Comunità Alloggio che ospita persone con disabilità psicofisica non in grado di condurre una vita indipendente e in una situazione di parziale autonomia. I percorsi educativi riabilitativi hanno l'obiettivo di sviluppare le autonomie personali, relazionali e sociali, in un'ottica di presa in carico della persona e del suo bisogno di autodeterminazione e progettualità.

La Struttura

La Comunità Alloggio è composta da 2 nuclei: uno da 10 posti letto e uno da 5 posti letto. I due nuclei condividono un ampio giardino e la possibilità di utilizzare un elevatore per il sollevamento delle persone con disabilità.

NUCLEO 1:

- **Piano Terra:** cucina, sala da pranzo, soggiorno, due camere doppie di cui una con bagno dedicato, lavanderia, bagno operatori, dispensa al piano terra;
- **Piano Primo:** 3 camere doppie, una camera singola per gli operatori, tre bagni di cui uno assistito al piano superiore.

NUCLEO 2: cucina, soggiorno con zona pranzo, 1 camera doppia, 1 bagno assistito al piano terra; una camera doppia, bagno operatori, due camere singole di cui una per l'operatore al primo piano.

Le Attività

Oltre ai numerosi progetti che Il Portico porta avanti parallelamente nelle sue strutture, nella Comunità Alloggio *il Biancospino* sono attivi progetti inclusivi e di collaborazione con il territorio.

Sono due i progetti sportivi in atto:

- alcuni utenti si allenano e gareggiano con la squadra padovana di basket **Baskin** e, nel 2019, dopo aver vinto le regionali venete si sono qualificati per le nazionali a Cremona;
- altri sono impegnati con la squadra **Roccia Mixed Ability Rugby**, con la quale si allenano e fanno esperienze di partite e trasferte.

Con l'iniziativa “**Passeggiate in Campagna**” è stato proposto ai ragazzi l'occasione di scoprire il paesaggio e aprirsi al territorio creando nuove opportunità di socializzazione e di far gruppo.

Assieme ad *Abitare il Tempo*, due utenti hanno passato le vacanze estive a Sappada con degli operatori e dei ragazzi del servizio civile.

È stata promosso anche l'incontro "**1,2,3. posti a tavola**" che prevede degli scambi cultural-culinari tra i servizi per la disabilità intorno ad un tavolo (da pranzo). Nel 2019, nella comunità il *Biancospino*, è stata ospite un'altra cooperativa del territorio, lo scopo è quello di confrontarsi e scambiarsi informazioni utili circa il lavoro e le nuove opportunità riguardanti mondo della disabilità.

6.2 Comunità Alloggio “Abitare il Tempo”



Abitare il Tempo è una **Comunità Alloggio per persone con patologia psichiatrica e disabilità psicofisica** non in grado di condurre una vita indipendente e in una situazione di parziale autonomia. I percorsi proposti consentono di sviluppare le autonomie relazionali, sociali e personali mantenendo relazioni significative con il contesto di origine e instaurando rapporti di integrazione con la comunità locale.

La Struttura

La Comunità Alloggio è composta da 2 nuclei: uno da 10 posti letto e uno da 4 posti letto. La casa si sviluppa su tre piani. I tre livelli sono tra loro collegati da una scala e da un ascensore dimensionato per le persone con disabilità.

- **Spazi comuni** – Nell’atrio di ingresso si trovano la reception, il disimpegno che introduce ai locali riservati alle attività, un servizio igienico con antibagno, il soggiorno comunicante con la sala da pranzo. Attigua a quest’ultima si trova la cucina e una zona lavaggio. Annessi alla cucina si trovano i locali tecnici quali la dispensa, lo spogliatoio per il personale, il bagno e l’antibagno di servizio.
- **NUCLEO 1:**
Piano Terra: al piano terra si trova una stanza doppia con bagno dimensionato per persone con disabilità; **Primo Piano:** si trovano 4 stanze doppie di oltre 18 mq, 2 stanze singole con superficie di 12 mq, 4 bagni (di cui due dimensionati per persone con disabilità). Si trovano inoltre un ripostiglio, un locale per il personale in servizio nelle fasce notturne, uno spogliatoio per gli addetti.
- **NUCLEO 2**
Piano secondo: vi si trovano 2 stanze doppie con superficie di oltre 18 mq ed un bagno dimensionato per persone con disabilità. Inoltre, un locale lavanderia e un ripostiglio.

Le Attività

I progetti realizzati nel 2019 nella Comunità Alloggio “Abitare il Tempo”, oltre a valorizzare le competenze personali degli utenti, si sono concentrati anche sul radicamento nel territorio, cercando di far conoscere esternamente la comunità.

La Comunità Alloggio di *Abitare il Tempo* nel 2019 ha celebrato il decennale di attività, un’occasione per festeggiare e per aprirsi ancora di più verso il territorio di Mortise.

I ragazzi hanno partecipato, nel tempo libero, a sagre paesane e alla Festa del Volontariato in Prato della Valle a Padova, occasione nella quale hanno distribuito materiale informativo nello stand di Gruppo Polis.

È stata riproposta la collaborazione, iniziata nel 2018, con il **Circo Sociale**; attività educativa che si concretizza nella trasmissione di arti circensi attraverso il gioco (arte-educazione); si rivolge a persone in

situazioni di disagio e/o marginalità, o a persone con disabilità fisica e/o psichica. Nel Circo Sociale le finalità non sono tecniche in senso stretto, ma sociali, di benessere personale e relazionale. A maggio 2019 è stata ospitata una piccola delegazione di bambini della Comunità San Egidio per la merenda e per provare il Circo.

Proseguono inoltre le **attività esterne** per alcuni utenti:

- corsi di nuoto presso la piscina il Plebiscito con l'associazione *ANPHA*;
- corsi presso la palestra *Body Life* di Cadoneghe;
- attività al *Bocciodromo* di Mortise;
- attività di pulizia mezzi privati e per i trasporti della Cooperativa Polis Nova.



Una ragazza di *Abitare il Tempo* è impegnata, due volte a settimana, nell'Azienda agricola e fattoria "**Terra degli Asini**" dove aiuta a prendersi cura degli animali.

L'ARCELLA DEI BAMBINI - Anche quest'anno abbiamo collaborato con il *Teatro delle Correnti* per Arcella dei Bambini; progetto che ha vinto il bando padovano "*La città delle Idee*". *Abitare il Tempo* ha collaborato all'iniziativa che si è tenuta il 20, 27 ottobre, 3 e 10 novembre, preparando e offrendo la merenda ai bambini impegnati nei laboratori. Alcuni utenti di *Abitare il Tempo* hanno potuto assistere agli spettacoli teatrali messi in scena da diverse Compagnie Teatrali tra cui anche *Il Teatro delle Correnti*.

6.3 Comunità Terapeutica Residenziale Protetta (CTRP) “La Meridiana”



La nostra Co Terapeutica Riabilitativa Protetta (CTRP) ad alta intensità assistenziale ospita **persone con problemi di salute mentale** che compromettono le capacità lavorative, di relazione e di integrazione sociale. La Meridiana rappresenta nel territorio padovano la prima esperienza di gestione mista tra Istituzioni Pubbliche (ULSS 16) e Privato Sociale (Il Portico) per la conduzione di una CTRP e vuole testimoniare il successo di una collaborazione tra pubblico e privato che è stata a suo tempo una scelta senza dubbio lungimirante. L'approccio orientato alla metodologia della Riabilitazione Psichiatrica ha permesso di attivare percorsi supportati con utenti sia nella struttura residenziale che nel centro diurno annesso alla comunità. Sono stati realizzati percorsi rivolti all'esterno, con stage e tirocini formativi.

La Struttura

La Comunità Terapeutica ha una capienza di 14 posti ed è una casa singola disposta su due piani:

- **Piano Terra:** entrata, ufficio, sala tv, sala da pranzo, cucina, bagno operatori, bagno ospiti;
- **Piano Primo:** 3 camere doppie, due bagni, spogliatoio, sala riunioni.
- **Piano Secondo:** due camere triple, due camere doppie, due bagni, camera singola per gli infermieri.

Adiacente alla Comunità è situato un locale dove si trovano al piano terra: lavanderia, doppi servizi e un ripostiglio, al primo piano una stanza per lo svolgimento di alcune attività. La casa è circondata da un ampio giardino con campo da calcetto, orto e campo da pallavolo.

Le Attività

Per quanto riguarda le attività realizzate con gli utenti, si è proseguita l'esperienza del **blog** nato dalla CTRP *La Meridiana*, **fuoridiblog.gruppopolis.it**, che racconta i pensieri e le sensazioni delle persone che vi sono ospitate, episodi di vita e speranze per il futuro. Il progetto nasce da una collaborazione fra ospiti e le educatrici della CTRP e vuole testimoniare il successo di una collaborazione tra pubblico e privato che è stata a suo tempo una scelta senza dubbio lungimirante. Continua inoltre la redazione del periodico “*Meridiana News*”, che viene pubblicato periodicamente e diffuso in tutto il quartiere padovano dell’Arcella e di Mortise, inoltre che inviato a tutti i contatti che rientrano nell’area della salute mentale.

Grazie ai tavoli di lavoro ad Arcella e Mortise sono state attuate delle collaborazioni durante tutto l’anno, alcuni esempi:

- dei gruppi di bambini durante i centri estivi sono stati coinvolti nella realizzazione di piccoli manufatti e hanno passato del tempo nella Comunità;
- è stato realizzato un laboratorio di perline alla Festa delle Famiglie a Torre;
- sono state organizzate delle gite e delle vacanze estive per i ragazzi della Meridiana.

Nel 2019 la Meridiana ha festeggiato un traguardo importante: i vent'anni dalla nascita della Comunità. L'inizio dei festeggiamenti è avvenuto con l'annuale festa di inizio estate in comunità, **Fuori di festa 20**, un'iniziativa aperta al territorio che si propone, attraverso l'incontro e la festa, di abbattere lo stigma e i pregiudizi che ancora oggi circondano il tema della salute mentale. Addobbi, colori, persone che hanno condiviso buona parte del loro percorso in anni passati o che lo stanno percorrendo ora sono stati i protagonisti. Inoltre, gli alpini di Padova hanno cucinato il pranzo, i gruppi scout di Torre e Mortise si sono adoperati per intrattenere i più piccoli e le canzoni dei "Medianapason band" hanno accompagnato la giornata.



È stato attivato un **tirocinio** mediato dalla cooperativa: un utente della comunità terapeutica è stato inserito per un anno come tirocinante presso la cooperativa Gruppo R in *Remix*.

Inoltre, si sono mantenute le attività di:

- **Dance Ability** con un percorso di 10 incontri con Alessandra Lunardelli (operatrice del Portico che coordina anche il progetto *Spettacoliamo*);
- Pet Teraphy presso la **Terra degli Asini**.

Sono una novità, invece, le attività di rimedio cognitivo, effettuate utilizzando strumenti specifici, che coinvolgono da 3 utenti della Meridiana e 2 del Gruppo Appartamento Protetto.

6.4 Gruppi Appartamento Protetti (GAP) e Appartamenti Autonomi (GAA)



6.4.1 - Il Gruppo Appartamento Protetto è una struttura residenziale che accoglie persone con problematiche psichiatriche in situazione di disagio sociale o abitativo all'interno di un contesto residenziale ristretto. Il servizio ha come scopo la prevenzione dell'istituzionalizzazione sostenendo la gestione autonoma della vita quotidiana e della cura della persona, attraverso la vita comunitaria, il supporto lavorativo e l'integrazione con la comunità locale. Dal punto di vista delle attività è continuata la progettazione individuale attuata con il metodo della Riabilitazione Psichiatrica orientato all'acquisizione delle competenze sociali in contesti reali.

Le Strutture

Le strutture coinvolte sono: **Casa A.M.A 1 e 2**, che si sviluppa su un livello e si trova al primo piano di una palazzina di 4 unità, di ampiezza di circa 70 mq. e **Casa AMICA** composta da 1 nucleo con 3 posti letto, si sviluppa su un livello e si trova al primo piano di una palazzina di 4 unità, di ampiezza di circa 70 mq.

Gli inserimenti

Durante il 2019, un utente di un gap è stato inserito presso la *cooperativa Solidarietà* come addetto alle pulizie.

Un altro utente è stato inserito in un tirocinio a scopo assuntivo presso il ristorante *Mulatta* di Padova come addetto all'allestimento della sala da pranzo.

In questi casi si utilizza la metodologia del lavoro supportato, che ci consente di essere all'interno dell'azienda e verificare con mano il lavoro del nostro utente e i risultati raggiunti.

6.4.2 - Gli Appartamenti Autonomi sono soluzioni residenziali autonome che, garantendo una situazione abitativa stabile a persone che abbiano raggiunto il grado di autonomia atteso nell'attuazione di un percorso riabilitativo residenziale, mirano alla promozione della massima indipendenza possibile delle persone, favorendo la progressiva emancipazione dal sistema dei servizi di cura sanitaria, a vantaggio dell'integrazione progressiva nel tessuto delle relazioni interpersonali e sociali e a favore di una riacquisizione dello status di cittadini.

Le Strutture

Le strutture coinvolte sono **Casa Fiesole, Casa San Gregorio, Casa Ponte, Casa Amica 2, Casa Pullè e Casa San Bellino**.

A dicembre 2019 è stato aperto un nuovo appartamento autonomo (GAA) che è di proprietà della cooperativa e si trova in zona **San Carlo**, molto vicino agli altri servizi gestiti dal Portico. Sono stati inseriti tre ospiti, due dei quali venivano da esperienze di gruppo appartamento protetto (Casa A.M.A. e Amica) mentre uno di loro aveva avuto già modo di fare un'esperienza in un appartamento autonomo presso il gruppo appartamento San Bellino.

Si contano in totale sette esperienze di *cohousing* che stanno producendo degli ottimi risultati, soprattutto in termini di autonomia e indipendenza personale. Questo è confermato dai nuovi ingressi e cambiamenti che ci sono stati nelle strutture nel 2019: molti ragazzi, dopo anni di percorso riabilitativo, sono riusciti a conquistare le abilità necessarie per progredire verso realtà sempre meno protette.

Inoltre, mediante la Cooperativa, è stato inserito lavorativamente un ragazzo del GAA in un'azienda la *Service & Clothing* di Mellaredo (Ve) inizialmente come addetto alle pulizie a seguire come fattorino.

6.5 La Medicina di Gruppo Integrata



Ormai da diversi anni, la nostra società si trova a dover affrontare almeno tre cambiamenti sociali che si stanno rivelando nodi problematici dal punto di vista sociosanitario che richiedono delle politiche di intervento: siamo di fronte ad un periodo in cui è forte la razionalizzazione delle risorse e il necessario contenimento della spesa; vi è un aumento dell'aspettativa di vita della popolazione e parallelamente assistiamo all'aumento della prevalenza di malattie croniche.

A livello nazionale, già da tempo nei Piani Sanitari Nazionali emanati dal 1994 in poi, si evidenzia un progressivo spostamento del focus delle cure dall'Ospedale al Territorio. A questo si è aggiunta nel 2012 la L. 198/2012 «Balduzzi», la quale aveva tra i propri cardini il rafforzamento dell'assistenza sanitaria sul territorio.

A livello regionale, il Piano Socio-Sanitario Regionale del Veneto 2012 – 2016, conferma alla struttura ospedaliera il ruolo di gestione del grado più complesso, più acuto e immediato post-operatorio, e rinvia invece alla rete assistenziale territoriale la presa in carico della cronicità. Sul territorio regionale, nascono quindi le Medicine di Gruppo Integrate (MGI)

Secondo il modello regionale veneto, le MGI hanno lo scopo di garantire la continuità dell'assistenza primaria nelle sue diverse forme: gestionale, informativa e relazionale, assicurando una risposta certa all'assistito nell'arco delle 12 ore (8:00 – 20.00) dal lunedì al venerdì e 8:00 – 10:00 il sabato e nei prefestivi. Le MGI assicurano reperibilità telefonica, apertura della sede di riferimento, continuità assistenziale attraverso la presenza di almeno un MMG nella sede di riferimento e presenza in tutto l'orario di apertura del personale infermieristico.

Le MGI si occupano di realizzare programmi di prevenzione attraverso campagne vaccinali, campagne di screening e l'applicazione di metodiche di counselling; erogano prestazioni a scopo diagnostico o terapeutico per il paziente acuto e gestiscono il paziente cronico (TAO/NAO, diabete mellito, BPCO, scompenso cardiaco) adottando PDTA (Programmi Diagnostico Terapeutici Assistenziali) basati sull'evidenza scientifica.

Questo approccio presuppone una medicina di famiglia organizzata e coadiuvata da personale infermieristico e di assistenza di studio. La presenza di personale infermieristico e di assistenza di studio nelle sedi della MGI, è prevista al fine di implementare l'attività assistenziale territoriale nei confronti degli assistiti, ed è economicamente a carico dell'Azienda ULSS. Lo standard del personale infermieristico, così come quello del personale di studio, è commisurato al numero di MMG componenti la MGI e al numero di assistiti della MGI.

La Regione Veneto, attraverso le MGI, vuole dare una risposta al cittadino anche per le urgenze soggettive e minori, andando conseguentemente a contenere l'affollamento dei PS e a ridurre le liste di attesa per le visite specialistiche.

COOPERAZIONE SOCIALE E ASSISTENZA PRIMARIA: perché?

Partecipare allo sviluppo del modello dell'assistenza primaria delineato dalla Regione del Veneto, è uno dei tanti modi che la cooperazione sociale ha per rispondere alla sua funzione identificata nella L. 381/91: «perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociosanitari (...)». Si tratta, per la cooperazione sociale, di perseguire la

propria funzione intrinseca di mutualità esterna, tutelando in questo caso la salute della collettività, il miglioramento della qualità di vita del cittadino e il suo benessere.

La presenza della cooperativa Il Portico all'interno delle MGI, ha dunque proprio questo scopo: rispondere alla vocazione della cooperazione sociale di soggetto che ha a cuore l'interesse generale della comunità e capace di generare effetti positivi verso l'esterno, verso il territorio in cui opera e la comunità in cui si inserisce.

Alla luce dell'avvio di questa nuova area di attività, è avvenuta nel corso del 2016 la modifica della Mission della nostra Cooperativa: "Dedicare un'attenzione costante alle persone con disagio psichiatrico, disabilità psichica e in generale ai bisogni di salute e benessere della comunità per concretizzare i valori di solidarietà e promozione della centralità della persona"

IL PORTICO:

DALLA COSTITUZIONE DEL CONSORZIO VENETO IN SALUTE ALLA GESTIONE DELLE MGI

La Medicina di Gruppo Integrata è un'aggregazione di più medici di base di un territorio che, oltre all'attività realizzata presso il proprio ambulatorio, offrono lo stesso servizio presso un ambulatorio centrale che garantisce apertura e prestazioni in modo continuativo. Questo servizio ha l'obiettivo di garantire al pubblico un servizio medico più ampio ed integrato tra le diverse professionalità a tutela della salute dei pazienti, riducendo quindi la necessità di rivolgersi al servizio di Guardia Medica o al Pronto Soccorso e incentivando anche attività di screening e prevenzione. La Medicina di Gruppo Integrata si propone quindi di garantire un'elevata qualità dell'assistenza primaria, basata sulla persona e non più sulla "malattia". La Cooperativa Il Portico ha scelto di occuparsi di tutti i servizi non medici, quindi ad esempio: la gestione delle risorse umane, della struttura, e ogni aspetto amministrativo e organizzativo.

Identificando nell'assistenza primaria un'opportunità di sviluppo per la cooperazione sociale, nel 2010 Federsolidarietà Veneto ha partecipato, con alcune sue cooperative aderenti, alla costituzione del Consorzio Veneto in Salute. Il Portico è stata una delle cooperative che ha partecipato, nel 2010, alla fondazione del Consorzio VIS.

Mentre il modello di servizio andava delineandosi grazie all'esperienza di altre cooperative sociali del Consorzio sul territorio regionale, la nostra cooperativa si è dedicata alla formazione, allo studio e all'analisi delle varie prospettive di sviluppo possibili. A fine 2015 si è concretizzata per la Cooperativa la possibilità di avviare un primo servizio di MGI a Villanova di Camposampiero (PD), esperienza che è stata ufficialmente avviata il 1 gennaio 2016. Nella seconda parte del 2016, si è inoltre verificata la possibilità di avviare la gestione di un'altra Medicina di Gruppo alla quale si sono dedicate molte energie per la progettazione e l'avvio, avvenuto ufficialmente il 16 dicembre 2016.

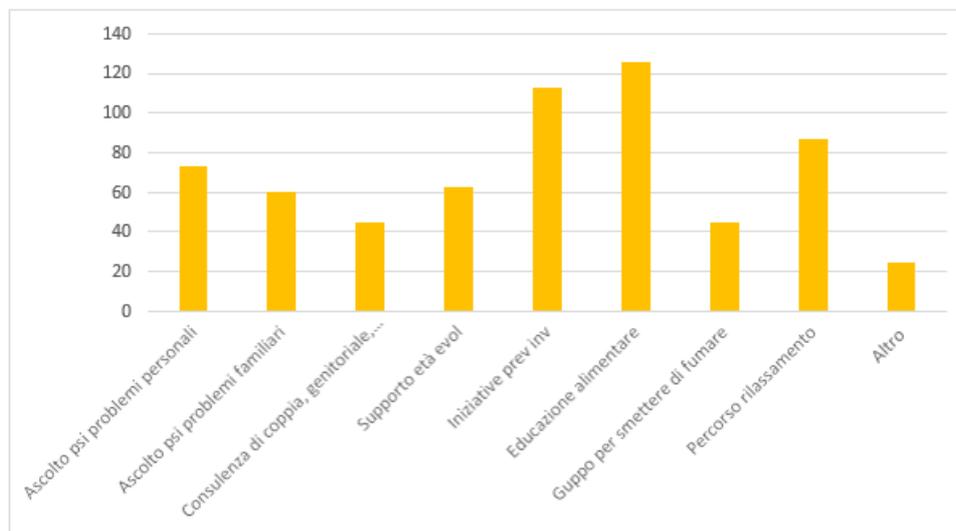
Nel 2017 i due servizi di MGI hanno lavorato con successo per il raggiungimento degli obiettivi di salute e prevenzione stabiliti dall'Azienda Ulss 6.

Se nel territorio di Villanova di Camposampiero l'esperienza della MGI era già radicata da tempo, in quello di Limena c'era invece bisogno di far conoscere il servizio e le sue potenzialità alla popolazione. Ad aprile 2017 è stato organizzato quindi un incontro aperto alla cittadinanza di presentazione del servizio in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Il giorno 02 dicembre invece, c'è stata l'inaugurazione ufficiale del servizio alla presenza di autorità e molti cittadini. Questa è stata l'occasione anche per presentare al territorio i lavori di ampliamento e risanamento condotti sui locali a cura dell'amministrazione comunale di Limena.

Dal punto di vista numerico, riassumiamo nella tabella che segue le due esperienze relativamente al 2019:

	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	LIMENA
N° Medici	11	8
N° Assistenti di studio	5 (104h/sett.li)	8 (180 h/sett.li)
N° Infermieri	4 (135h/sett.li)	5 (120 h /sett.li)
Bacino di Riferimento	16.500 pazienti	12.000 pazienti
Programmi Diagnostico Terapeutici Assistenziali Attivati	Diabete, TAO, Scopenso Cardiaco, BPCO	Diabete, TAO, Scopenso Cardiaco, BPCO

Nel corso del 2019, al fine di indagare i bisogni del territorio e poter progettare un'offerta integrativa di servizi rivolti al benessere psico-fisico della popolazione, è stata effettuata un'analisi mediante un questionario anonimo somministrato ai pazienti della Medicina di Gruppo Integrata di Limena, nel quale si chiedeva ai pazienti quali fossero i servizi più significativi per il loro maggior benessere. Sono stati raccolti 199 questionari ed elaborati i seguenti dati:



Per dare una prima risposta in via sperimentale abbiamo presentato al Comune il Progetto-proposta di affiancare ai medici la figura dello psicologo, con il patrocinio dello stesso Comune di Limena. Tuttavia, a causa della scadenza dell'amministrazione comunale, e del budget già approvato, il Progetto per il 2019 non ha potuto essere finanziato. Il Comune ha apprezzato l'iniziativa che, con ogni probabilità, sarà avviata nel 2020.

Il secondo semestre 2019 è stato caratterizzato dall'implementazione dell'adeguamento alla normativa sulla Privacy con atti formali e procedure, oltre ad una opportuna formazione per infermieri e assistenti di studio. Inoltre, è cominciato a luglio un corso di formazione per infermieri dedicato in particolare alla prevenzione e verso fine anno un corso per assistenti di studio organizzati dal Consorzio Veneto In Salute.

7. Dimensione economica

Di seguito illustriamo la situazione patrimoniale di Polis Nova, con lo storico e i dati aggiornati al 2019.

7.1 Valore della produzione

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Valore della produzione	1.620.010	1.660.976	1.829.511	1.897.739	1.875.611	2.318.732	2.639.032	2.990.011	2.838.543

7.2 Patrimonio netto

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Capitale sociale	104.775	117.370	129.220	138.825	153.350	167.350	178.350	180.200	193.775
Riserve	345.295	366.115	381.415	395.905	414.611	432.661	458.771	515.133	564.522
Utile d'esercizio/perdita	21.464	15.773	14.937	19.285	18.607	29.918	58.106	55.864	45.297

7.3 Investimenti

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Immobilizzazioni finanziarie	129.004	129.004	133.004	133.004	138.029	153.029	153.529	50.493	48.799
Immobilizzazioni immateriali	106.533	91.399	57.545	42.515	27.487	13.152	1.091	935	780
Immobilizzazioni materiali	1.763.140	1.788.485	1.719.308	1.647.703	1.573.835	1.548.164	1.612.395	1.582.835	1.620.854

8. Le prospettive future

Le prospettive di sviluppo possono essere così brevemente riassunte:

AREA STAKEHOLDERS

Utenza

- Contribuire ad aumentare, il benessere, il coinvolgimento, la relazione, il clima positivo tra gli utenti all'interno della Comunità Alloggio per la disabilità; moltiplicare le opportunità di inclusione, accrescere la conoscenza del territorio e del quartiere e la possibilità di offrire un contributo per le necessità delle fasce più deboli;
- Per la salute mentale strutturare attività per il potenziamento di: abilità cognitive, competenze sociali e azioni mirate allo sviluppo dell'empowerment; attività riabilitative esterne e percorsi di tirocinio finalizzati all'inserimento lavorativo (ex art.11 legge 68/99), per l'acquisizione di competenze individuali e di gruppo per poter vivere con successo il passaggio in realtà abitative autonome; sviluppo del Blog; formazione della figura di UE (Utente Esperto); proseguire nel porre le basi per l'Associazione Utenti;
- Attraverso il servizio di Medicina di Gruppo Integrata intercettare le necessità e le richieste di aiuto dei cittadini in ambito psicologico e socioassistenziale. Offrire un servizio di orientamento in collaborazione con i servizi sociali territoriali.

Familiari

- Proseguire ad affiancare i familiari degli utenti che partecipano al Progetto SoStare nel percorso sul *Dopo di noi*, per condividere desideri e preoccupazioni relativamente al futuro dei propri figli, con l'obiettivo di acquisire consapevolezza e orientare le proprie energie su una possibile progettualità futura;
- Favorire l'organizzazione di eventi informativi per i familiari su loro iniziativa;
- Favorire la responsabilizzazione dei familiari in merito alle necessità di studio, analisi e preparazione di una concreta opportunità di autonomia abitativa.

Lavoratori non soci

- Favorire la partecipazione, il coinvolgimento e la diffusione dei valori e della mission;
- Creare occasioni di incontro con i nuovi lavoratori per dialogare sull'imprenditorialità della cooperativa e sui valori per cui è stata costituita.

Soci

- Favorire la partecipazione dei soci alla progettualità e allo sviluppo della Cooperativa;
- Promuovere la valorizzazione dei talenti e sostenere i soci nei periodi di fragilità;
- Riflettere su premialità e welfare aziendale.

Area servizi, qualità e organizzazione

- Proseguire lo studio e l'implementazione del Sistema Qualità Iso 9001:2015 per le strutture accreditate;
- Completare l'avvio della collaborazione con il Medico di Comunità: un progetto che prevede la presenza di un unico MMG per ciascuna Comunità Alloggio;
- Gestire in equipe educativo-gestionale l'afflusso delle richieste di servizi privati e costruire nuove forme organizzative indispensabili per la fruibilità del servizio;
- Gestire i cambiamenti nell'ambito della salute mentale previsti dalla Dgrv 1673/2018 nell'organizzazione del servizio CTRP La Meridiana, che prevede una trasformazione dall'esperienza di collaborazione stretta tra ente pubblico e privato sociale, ad un'offerta di servizio gestita unicamente dalla Cooperativa, in qualità di servizio accreditato, all'interno del percorso riabilitativo;
- Analizzare l'aumento dei costi degli appartamenti autonomi per la salute mentale e formulare possibili strategie per arrivare ad una sostenibilità duratura;

- Affrontare e gestire i cambiamenti nelle Comunità Alloggio che deriveranno dalle disposizioni dei nuovi Accordi Contrattuali, la cui contrattazione relativa all'approvazione della Conferenza dei Sindaci della provincia, dovrà concludersi entro il 2020;
- Proseguire attraverso la proposta del Consorzio VIS (Veneto in salute) un ciclo di incontri formativi per gli infermieri e le assistenti di studio;
- Avviare lo studio delle Linee guida per la valutazione d'impatto, in base alla Riforma del Terzo settore (L.106/2016).

AREA TERRITORIO, COLLABORAZIONE CON REALTA' SIGNIFICATIVE E CULTURA

- Partecipazione al percorso Patto per lo Sviluppo a livello provinciale per la formulazione di una proposta collegiale relativa alle nuove rette standard per gli inserimenti delle persone con disabilità nelle strutture residenziali, in vista dei nuovi Accordi Contrattuali;
- Favorire l'integrazione con il territorio, i gruppi e le Associazioni attraverso non solo la partecipazione ai Tavoli Territoriali ma anche sperimentando insieme la progettazione e l'organizzazione di servizi a favore della comunità locale;
- Promuovere attraverso il contributo artistico dell'associazione Officine Arte Teatro la realizzazione di un evento teatrale-culturale in tema di "fragilità e inclusione", rivolto alla cittadinanza e da rivolgere successivamente alle Scuole superiori del territorio;
- Partecipazione al percorso di analisi e studio attraverso la rete Linkedis relativamente ai servizi per la disabilità e le prospettive future;
- Portare a compimento la collaborazione con l'Università di Padova per la ricerca su disabilità e sessualità, con una pubblicazione finale;
- Accrescere la collaborazione con i Comuni, le Scuole, l'Università in merito ai temi dell'integrazione e dell'inclusione relativamente alla disabilità e al disagio attraverso la tecnica della Danceability;
- Collaborazione con Polis Nova nella partecipazione al Bando *Padova4all* 2019-2020 attraverso l'attività del Gruppo di Teatro danza "Spettacoliama";
- Proseguire nella partecipazione al percorso "Immaginabili risorse", incubatrice di laboratori, scambio di buone prassi, studio e approfondimenti sulle sfide presenti e future in tema di disabilità;
- Proseguire la collaborazione con Fondazione Hollman, Università di Padova e Comune di Padova per la realizzazione di un Parco Inclusivo.

AREA SVILUPPO

Il 2019 è terminato con mille buoni propositi e il desiderio di avviare nuovi progetti:

- Sperimentare nuove forme di co-housing per le persone con disabilità attraverso il Progetto "*Casa dolce casa*", in co-progettazione con Azienda Ulss 6, in collaborazione con la rete di Gruppo Polis, l'Università di Padova e la mobilitazione di un gruppo di familiari che vuole impegnarsi nel tentativo di dare continuità all'esperienza con l'obiettivo di contribuire ad affermare un diritto come da Convenzione ONU, a sensibilizzare l'opinione pubblica e a rendere concrete possibili risposte alle problematiche per il Dopo di noi;
- Ricerca di nuovi approcci per persone con problemi di salute mentale mediante l'avvicinamento, l'approfondimento e l'analisi del Progetto "*Scacco matto*" attivo nel territorio Ferrarese. Entrambe le iniziative sono state presentate durante un'Assemblea ordinaria congiunta di Portico e Polis Nova nel mese di dicembre;
- "*Pensare alla fragilità umana, o meglio alle fragilità, significa procedere su un campo complesso, "minato", alla ricerca dei significati personali e collettivi riguardo a questo tema. Cos'è per noi la fragilità e chi riguarda? Esiste un tempo per la fragilità? Quali sono i percorsi della fragilità e come guardare al futuro?*" Queste sono state alcune riflessioni che hanno accompagnato la ricerca teatrale iniziata con una serie di incontri/intervista rivolti agli operatori e a persone prese in cura da Gruppo Polis. Gli attori sulla scena hanno dialogato con il pubblico sulla propria fragilità e alcune contraddizioni dell'uomo contemporaneo. Hanno condiviso la ricerca affannosa e a tratti confusa della propria anima smarrita chissà dove, cercando di prendersi cura di sé e dando voce alle persone che si sono raccontate, che hanno condiviso pezzi della loro vita, percorsi, desideri, strategie, speranze. Un invito a non mollare e avere il coraggio di chiedere aiuto. Questa sperimentazione teatrale con la compagnia Officine Arte Teatro, su cui

abbiamo creduto e che ci ha accompagnato dall'estate 2019 fino a concludersi a febbraio 2020, è stata un progetto ambizioso, voluto in occasione dei 20 anni dell'esperienza di Comunità terapeutica per la salute mentale. È stata l'occasione per riflettere sulla fragilità dell'esistenza di ciascuno per contribuire ad abbattere ogni sorta di esclusione e di pregiudizio, tacito o palese, sottile o aggressivo;

- L'interlocuzione sempre più frequente con l'ente pubblico attraverso una rappresentanza della Rete "Patto per lo sviluppo per un nuovo welfare" in quanto rete di Cooperative e altri Enti di servizi per la disabilità disseminati in tutta la provincia di Padova;
- Proseguire con la collaborazione con il Comune di Limena relativamente all'utilizzo di spazi in affiancamento al servizio sanitario di Medicina di gruppo integrata, nella prospettiva di avviare un'offerta di supporto psicologico e di orientamento e una collaborazione con l'associazione LILT (Lega italiana lotta contro i tumori) di Padova;
- Partecipazione all'iniziativa "*Welfare bene comune*", promossa dal Consorzio Veneto insieme, che propone una co-progettazione tra Comuni, privato sociale, imprese, aziende commerciali attraverso la gestione di un portale che permetta di mettere in relazione la domanda da parte dei cittadini e delle imprese per i propri lavoratori di un'offerta di servizi da parte di cooperative e associazioni a km zero;
- Proseguire il percorso formativo di Alta formazione per i soci e non soci con l'obiettivo di ampliare le competenze in tema di management e di promuovere una riflessione sulla vision del Gruppo nel prossimo decennio.



IL PORTICO
cooperativa sociale